



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

PIANO DI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO

**Comune di SETTIMO TORINESE - Sedi: OSPEDALE SETTIMO (Via Santa Cristina, n.3);
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (Via Regio Parco, n.64); POLIAMBULATORIO (Via Leinì, n.
70); DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE (Via Don Luigi Paviolo, n.5); CENTRO DI SALUTE
MENTALE (Via Castiglione 11 angolo Via Ariosto, 10).**



Mobility Manager Luisa ORIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

15 dicembre 2025

PIANO DI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO

Comune di SETTIMO TORINESE - Sedi: OSPEDALE SETTIMO (Via Santa Cristina, n.3); DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (Via Regio Parco, n.64); POLIAMBULATORIO (Via Leinì, n. 70); DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE (Via Don Luigi Paviolo, n.5); CENTRO DI SALUTE MENTALE (Via Castiglione 11 angolo Via Ariosto, 10).

Sommario

1 INTRODUZIONE	3
L'Azienda	3
Le sedi.....	3
I dipendenti.....	4
Analisi di Contesto.....	6
Metodo di lavoro per la stesura dei piani dell'ASL TO4.....	6
2 LINEE GENERALI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI	7
Contesto normativo in Italia	7
Definizione delle politiche di mobility management e del ruolo del Mobility Manager	8
Redazione e adozione del Piano ASL TO4.....	10
3 PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI	12
3.1 Contesto urbano su cui insistono le strutture aziendali.....	12
3.2 Sedi aziendali coinvolte	13
3.3 Descrizione delle sedi aziendali.....	14
Trasporto pubblico	17
Parcheggi.....	18
Car sharing.....	18
Piste ciclabili.....	19
Attraversamenti pedonali e accessibilità pedonale	20
Personale dell'ASL TO4 oggetto del presente piano	22
Analisi dettagliata dei dati delle sedi che insistono sul Comune di Settimo T.se	22
Analisi della mobilità dei dipendenti	26
Propensione al cambiamento	34
Conclusioni dell'analisi degli spostamenti	40
Azioni del Mobility Manager	41
Programma di monitoraggio	42
Allegato I : ORIGINE DEGLI SPOSTAMENTI Turno di lavoro - CAP di provenienza	44

1 INTRODUZIONE

L'Azienda

L'Azienda è stata costituita il 1° gennaio 2008, dall'unione delle ex ASL 6 di Ciriè, 7 di Chivasso e 9 di Ivrea diventando Azienda Sanitaria Locale TO4, (di seguito ASL TO4) di Ciriè, Chivasso e Ivrea.

L'ASL TO4, che si estende dalla cintura torinese verso la Valle d'Aosta nella zona a nord e verso la Francia nella zona a ovest. Comprende 174 comuni, la maggior parte nel territorio della Città Metropolitana di Torino, oltre a Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Saluggia e Verrua Savoia nella Provincia di Vercelli e la frazione Rivodora del Comune di Baldissero Torinese.

L'ASL risponde ai bisogni di salute di circa 520.000 residenti e conta quasi 4.800 dipendenti più un migliaio di personale esterno (consulenti, tirocinanti, medici specialisti convenzionati, ecc.).

Le sedi

Data la vastità del territorio di competenza e al fine di ottemperare alla mission aziendale — ovvero la promozione e tutela della salute della popolazione residente e presente nel territorio — l'ASL TO4 mette a disposizione dell'utenza numerosi punti di accesso ai propri servizi.

Attualmente, l'Azienda dispone di circa 80 strutture, tra cui:

4 Presidi Ospedalieri

- Presidio Ospedaliero di Chivasso
- Presidio Ospedaliero di Ciriè-Lanzo
 - sede di Ciriè;
 - sede di Lanzo
- Presidio Ospedaliero di Ivrea
- Presidio Ospedaliero di Cuorgnè

6 sedi principali di Distretto

- Distretto Ciriè-Lanzo, via Mazzini 13,
- Distretto Chivasso-San Mauro
 - Chivasso, via Po 11,
 - San Mauro Torinese, via Speranza 31,
- Distretto Settimo Torinese, via Leinì 70,
- Distretto Ivrea, via Ginzburg
- Distretto Cuorgnè, piazza Gino Viano "Bellandy" 1,

3 sedi principali del Dipartimento di Prevenzione

- Ciriè, via Cavour 29,
- Settimo Torinese, via Regio Parco 64,
- Ivrea, via Aldisio 2,

ed altri **ambulatori, consultori, centri vaccinali, sedi di Continuità Assistenziale** diffusi sul territorio.

Informazioni generali sull'Azienda	
Ragione sociale	Azienda Sanitaria Locale TO4 (ASLTO4)
Codice ATECO	86
Indirizzo sede legale	Via Po, 11

Comune sede principale	Chivasso
Provincia sede principale	TO
CAP sede principale	10034
Numero sedi	24
Numero totale dipendenti	4782

Il Mobility Manager Aziendale	
Il rapporto lavorativo del Mobility Manager con l'azienda	indeterminato
Inquadramento lavorativo	Professionista della salute – Funzionario (CCNL – Sanità)
Orario di lavoro del Mobility Manager	full time
Sesso	F
Fascia di età	51-60
Dove presta servizio il Mobility Manager	filiale

I dipendenti

Il presente piano prende in considerazione gli spostamenti casa-lavoro di tutto il personale "noto", ovvero di tutte le figure professionali che, a vario titolo, operano all'interno dell'azienda (dipendenti, consulenti, tirocinanti, borsisti, ecc.).

Restano esclusi dal conteggio dei dipendenti gli operatori non dipendenti per cui i responsabili non abbiano richiesto l'attivazione di un indirizzo e-mail aziendale.

Il criterio utilizzato per determinare il numero di operatori presenti in ciascuna sede è stato l'assegnazione dell'indirizzo e-mail aziendale che, per regolamento aziendale, viene fornito a tutto il personale.

La definizione della sede di lavoro non è stata un'operazione semplice, poiché il personale spesso svolge la propria attività su più sedi. È il caso, ad esempio, degli operatori sanitari che si spostano tra diversi ambulatori e/o servizi presenti nelle diverse sedi, così come di personale amministrativo e tecnico che opera su più strutture.

Il numero complessivo dei dipendenti dell'ASL TO4, riferito al totale del personale operante nei diversi comuni interessati da uno dei Piani di Spostamento Casa-Lavoro, risulta pari a 4.782 unità.

Ai fini dell'elaborazione di ciascun Piano di Spostamento Casa-Lavoro (di seguito PSCL), verrà tuttavia considerata la consistenza del personale assegnato ed operante nei singoli comuni e nelle rispettive sedi, come meglio specificato al punto successivo.

PSCL	Struttura ASL TO4	Numero dipendenti
Castellamonte	Castellamonte Ospedale	100
Castellamonte Totale		100
Chivasso	Chivasso Ospedale	974
	Chivasso Via Blatta	37

	Chivasso Via Marconi	38
	Chivasso via Po	156
	Chivasso Via Togliatti Ang. Via Costa	67
Chivasso Totale		1272
Ciriè	Ciriè Ospedale	1028
	Ciriè Via Cavour	33
	Ciriè Via Mazzini	110
Ciriè Totale		1171
Cuornè	Cuornè Ospedale	282
	Cuornè Poliambulatorio	81
Cuornè Totale		363
Ivrea	Ivrea Officine H	16
	Ivrea Ospedale	965
	Ivrea Saudino	13
	Ivrea Via Aldisio	173
	Ivrea Via Ginzburg	177
	Ivrea Via Jervis 13	9
	Ivrea Via Jervis 9	25
	Ivrea Via S.Giovanni Bosco	29
Ivrea Totale		1407
Lanzo	Lanzo Ospedale	167
	Lanzo Via Bocciarelli	23
Lanzo Totale		190
Settimo T.se	Settimo ospedale	65
	Settimo Via Ariosto	24
	Settimo Via Don Paviolo	22
	Settimo Via Leinì	90
	Settimo Via Regio Parco	78
Settimo T.se Totale		279
Totale complessivo		4782

Analisi di Contesto

I dati conoscitivi di base per la pianificazione sono stati raccolti mediante:

- Acquisizione diretta delle informazioni (per i dati pubblici)
- Dati forniti dall'amministrazione relativi a unità di personale in servizio
- Dati raccolti attraverso l'indagine conoscitiva svolta mediante questionario on line rivolto a tutti i dipendenti.

Metodo di lavoro per la stesura dei piani dell'ASL TO4

Come precedentemente evidenziato, le sedi aziendali sono numerose e il personale spesso opera su più strutture. Per questo motivo, redigere un piano specifico per ciascuna sede sarebbe risultato un lavoro di difficile attuazione e gestione.

Si è pertanto reso necessario definire un metodo operativo comune, valido e applicabile trasversalmente a tutte le sedi.

Partendo dal presupposto che la redazione del PSCL è obbligatoria per le sedi con almeno 100 operatori, si è proceduto, in prima analisi, all'individuazione di tutte le strutture aziendali che rientrano in tale casistica. È emerso che, in alcuni casi, più sedi con oltre 100 operatori insistono all'interno dello stesso comune.

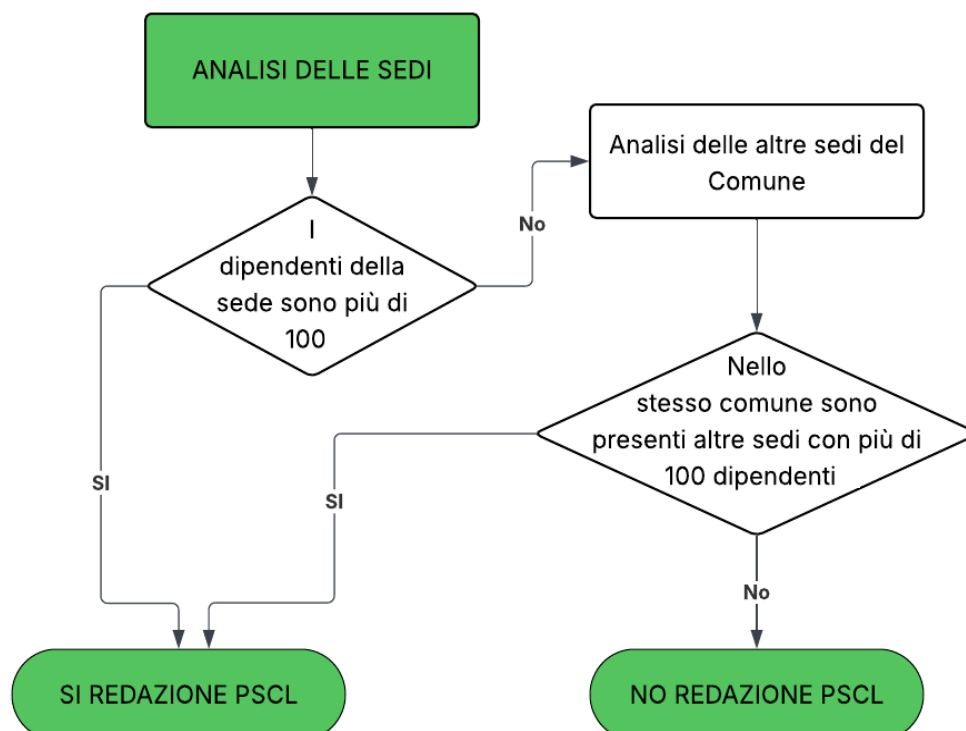
Nell'ottica di semplificare l'invio del PSCL al Mobility Manager di Area (ogni piano, una volta approvato, deve essere trasmesso al Mobility Manager di Area), si è quindi stabilito di raggruppare tutte le sedi appartenenti allo stesso comune all'interno di un unico Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro.

Per quanto riguarda le sedi con meno di 100 operatori, per le quali il PSCL non è formalmente richiesto, al fine di ottenere una visione complessiva degli spostamenti nel territorio comunale, si è deciso di:

includere nell'analisi quelle collocate nei comuni in cui è presente almeno una sede già oggetto di PSCL;

escludere le sedi ubicate in comuni non interessati dalla redazione del piano.

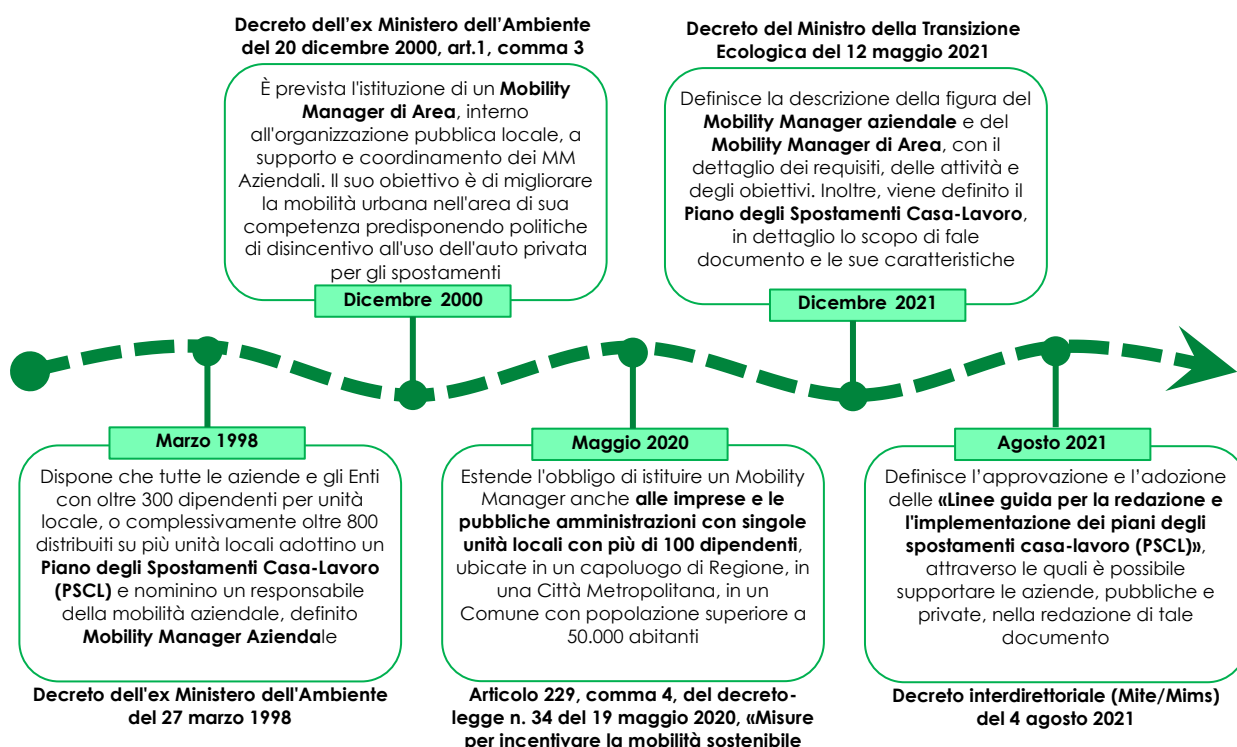
Di seguito lo schema del flusso di analisi delle sedi da trattare



2 LINEE GENERALI E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Contesto normativo in Italia

La tematica della mobilità sostenibile è stata oggetto di regolamentazione nel corso degli ultimi 25/30 anni, mediante emanazione di norme che ne hanno definito e specificato sia gli obiettivi che gli ambiti di applicazione.



A partire dal 1998 lo Stato italiano, in ottemperanza all'impegno assunto in sede internazionale con la firma del Protocollo di Kyoto (1997) sui cambiamenti climatici e sulla riduzione dei consumi energetici, ha intrapreso una serie di iniziative per rispettare il vincolo di una riduzione del 6,5% delle emissioni dei gas serra nel periodo 2008/2012 rispetto ai livelli del 1990. È in relazione a questo quadro di riferimento che il Ministero dell'Ambiente, attraverso il Decreto del 27/03/1998, ha promosso l'introduzione di politiche ed interventi finalizzati al governo della domanda di mobilità.

Il D.M. del 27/03/1998, denominato Decreto Ronchi, indica una serie di misure per limitare l'emissione di agenti inquinanti nell'atmosfera.

Con l'obiettivo di coinvolgere le aziende nella progettazione e nella gestione di soluzioni a basso impatto ambientale, il Decreto istituisce la figura del responsabile della mobilità aziendale (Mobility Manager aziendale) e dispone che tutte le aziende e gli enti con oltre 300 dipendenti per unità locale o con complessivamente oltre 800 dipendenti distribuiti su più unità locali debbano identificare il proprio Mobility Manager. Tale figura ha il compito di ottimizzare e armonizzare gli spostamenti sistematici del personale, soprattutto puntando a ridurre l'uso individuale dell'auto privata, avvalendosi di uno strumento innovativo denominato Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL).

Con il Decreto Ministeriale 20 dicembre 2000 "Incentivazione programmi proposti dai Mobility Manager aziendali" viene introdotta la figura del Mobility Manager d'area, figura chiave nella pianificazione di strategie di mobilità integrata e sostenibile.

I Mobility Manager d'Area, avendo una visione più ampia, hanno il compito di coordinare le attività di mobilità sostenibile delle singole imprese che insistono un'area urbana, un distretto industriale o un'area metropolitana con le strutture comunali e le aziende di trasporto.

Più di recente, con la Legge n. 77 del 17 luglio 2020 è stato convertito il Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 (cosiddetto "Decreto Rilancio") con cui si fa obbligo a tutte le imprese e le pubbliche amministrazioni con più di 100 dipendenti di adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL). L'obbligo riguarda le imprese e le pubbliche amministrazioni ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia oppure in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti.

Con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 sono state definite le modalità attuative del DL n. 34/2020 e quindi delineate le modalità di istituzione e le funzioni del Mobility Manager aziendale (artt. 5,6), figura orientata a limitare in modo significativo l'impatto prodotto dal traffico privato nelle aree urbane e metropolitane dagli spostamenti sistematici casa-lavoro e, infine, con Decreto dirigenziale n. 209 del 4 agosto 2021 sono state approvate le "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)". Inoltre, il precitato decreto interministeriale, attribuisce al Mobility Manager funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Definizione delle politiche di mobility management e del ruolo del Mobility Manager

Il mobility management è un approccio strategico alla progettazione e fornitura di servizi di trasporto basato sul bisogno di spostamento delle persone e che attraverso l'organizzazione ed il coordinamento dei servizi di trasporto, ha la finalità di promuovere il trasporto sostenibile e la gestione della domanda di utilizzo dell'auto, modificando atteggiamenti e comportamenti dei viaggiatori, per ottenere il decongestionamento urbano dai veicoli privati individuali.

Il decreto interministeriale 12 maggio 2021, n.179, ha definito puntualmente ruolo e funzioni del Mobility Manager. L'art. 2 definisce due diverse tipologie di figure:

- Mobility Manager aziendale;
- Mobility Manager d'area.

Le due figure definite dalla normativa sono nominate da soggetti diversi e hanno funzioni differenti anche se complementari.

Il **Mobility Manager aziendale** è una figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente ed è nominato dall'azienda o dalla pubblica amministrazione per lo svolgimento delle funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile. Nel caso di pubbliche amministrazioni deve essere nominato all'interno del personale in ruolo - tra soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente.

Il **Mobility Manager d'area** è una figura specializzata nel supporto al comune territorialmente competente, presso il quale è nominato, nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i Mobility Manager aziendali. I Mobility Manager d'area sono, pertanto, (così come previsto dal decreto 16 settembre 2022 pubblicato nella Gazzetta ufficiale 19 novembre 2022, n.271, che modifica parzialmente il decreto interministeriale 12 maggio 2021, n.179) nominati: "tra il personale in ruolo del comune, di una sua società partecipata o dell'agenzia della mobilità avente i requisiti di cui al comma 1" con il fine di coordinare i Mobility Manager aziendali con compiti legati alla mobilità sostenibile di supporto ai comuni stessi.

Il **Piano Di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL)** è uno strumento di analisi della domanda di mobilità dei dipendenti e di sviluppo e implementazione di interventi utili per la razionalizzazione degli spostamenti casa-lavoro, con l'obiettivo specifico della riduzione del traffico veicolare privato ed individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato.

Il PSCL per adempiere ai suoi obiettivi deve fornire benefici per tutte le parti coinvolte: per il singolo dipendente, per l'azienda e per la collettività: è compito del Mobility Manager evidenziare tali benefici mediante misure di comunicazione e sensibilizzazione adeguate.

Dal punto di vista del singolo dipendente i vantaggi, sia diretti che indiretti, dovrebbero essere:

- minori costi di trasporto;
- riduzione dei tempi di spostamento;
- possibilità di premi economici;
- diminuzione del rischio di incidenti;
- minore stress psicofisico da traffico;
- aumento delle facilitazioni e dei servizi per coloro che già utilizzano modi alternativi;
- socializzazione tra colleghi.

Dal punto di vista dell'Azienda i benefici si possono identificare in:

- migliore accessibilità dei lavoratori all'Azienda;
- riduzione dello stress per i lavoratori con conseguente aumento della produttività;
- rafforzamento dell'immagine aziendale, anche in tema di sensibilità ambientale;
- riduzione dei costi e dei problemi legati ai servizi di parcheggio.

Anche i vantaggi per la collettività non vanno sottovalutati:

- riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- benefici in termini di sicurezza;
- riduzione della congestione stradale;
- riduzione dei tempi di trasporto.

Per quanto sopra esposto possiamo quindi sintetizzare che PSCL deve:

1. essere finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato, individuando le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato;
2. definire i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici".

I contenuti del piano sono definiti dal Ministero della transizione ecologica e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con decreto direttoriale 4 agosto 2021, n. 209, che contiene le indicazioni operative e metodologiche sulle procedure da seguire e da implementare affinché l'analisi del contesto, sia all'interno che all'esterno della realtà aziendale di riferimento, permetta di pianificare e realizzare le misure ritenute effettivamente necessarie al fine di consentire una riduzione strutturale e permanente della mobilità sistematica casa-lavoro.

Il piano, una volta redatto, dovrà essere trasmesso al Comune territorialmente competente entro quindici giorni dall'adozione in modo che il Mobility Manager d'area possa individuare eventuali modifiche al PSCL adottato. Affinché il Mobility Manager d'area possa ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 3 lettera c) del D.L. 12/05/2021 n. 179, ovvero programmare in maniera più efficace il trasporto comunale e regionale, è necessario inviare anche i dati relativi agli spostamenti dei dipendenti correlati dai rispettivi orari di ingresso/uscita. Tali dati sono necessari per la programmazione più efficace ed efficiente dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali, secondo quanto previsto dalla norma.

Redazione e adozione del Piano ASL TO4

Il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) dell'ASL TO4, è stato redatto in linea col Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, che prevede che tutte le imprese e pubbliche amministrazioni siano tenute a dotarsi di un piano in accordo con le "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)" del Decreto.

La raccolta di dati informativi sulle modalità di trasporto di tutto il personale e sulla propensione dello stesso al cambiamento nella direzione di un utilizzo minore dell'autovettura privata a favore di modalità di trasporto pubblica o a ridotto impatto ambientale, ha rappresentato il primo fondamentale passaggio per la redazione del Piano.

È stato utilizzato il questionario on-line messo a disposizione della Regione Piemonte attraverso la Piattaforma EMMA.

Il questionario è stato diffuso dal 07/07/2025 al 20/08/2025 e dello stesso è stato informato il personale prestante servizio mediante invito via e-mail alla compilazione.

Come indicato in premessa, relativamente alle diverse sedi dell'azienda, il questionario prevede nella parte iniziale l'obbligo di selezionare la sede di lavoro. Al personale è stato chiesto di fare riferimento alla sede principale, ovvero quella presso la quale presta il maggior numero di giornate lavorative.

Le risposte complete sono state 1.739 su 4.782 dipendenti, una percentuale di rispondenti pari al 36,40%.

Considerato il numero di rispondenti, possiamo concludere che il campione è sufficientemente rappresentativo.

3 PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI

Come anticipato in premessa l'ASL TO4, ricopre un territorio molto vasto che comprende 174 comuni, che vanno dall'hinterland torinese verso la Valle d'Aosta nella zona a nord e verso il territorio francese nella zona ad ovest.

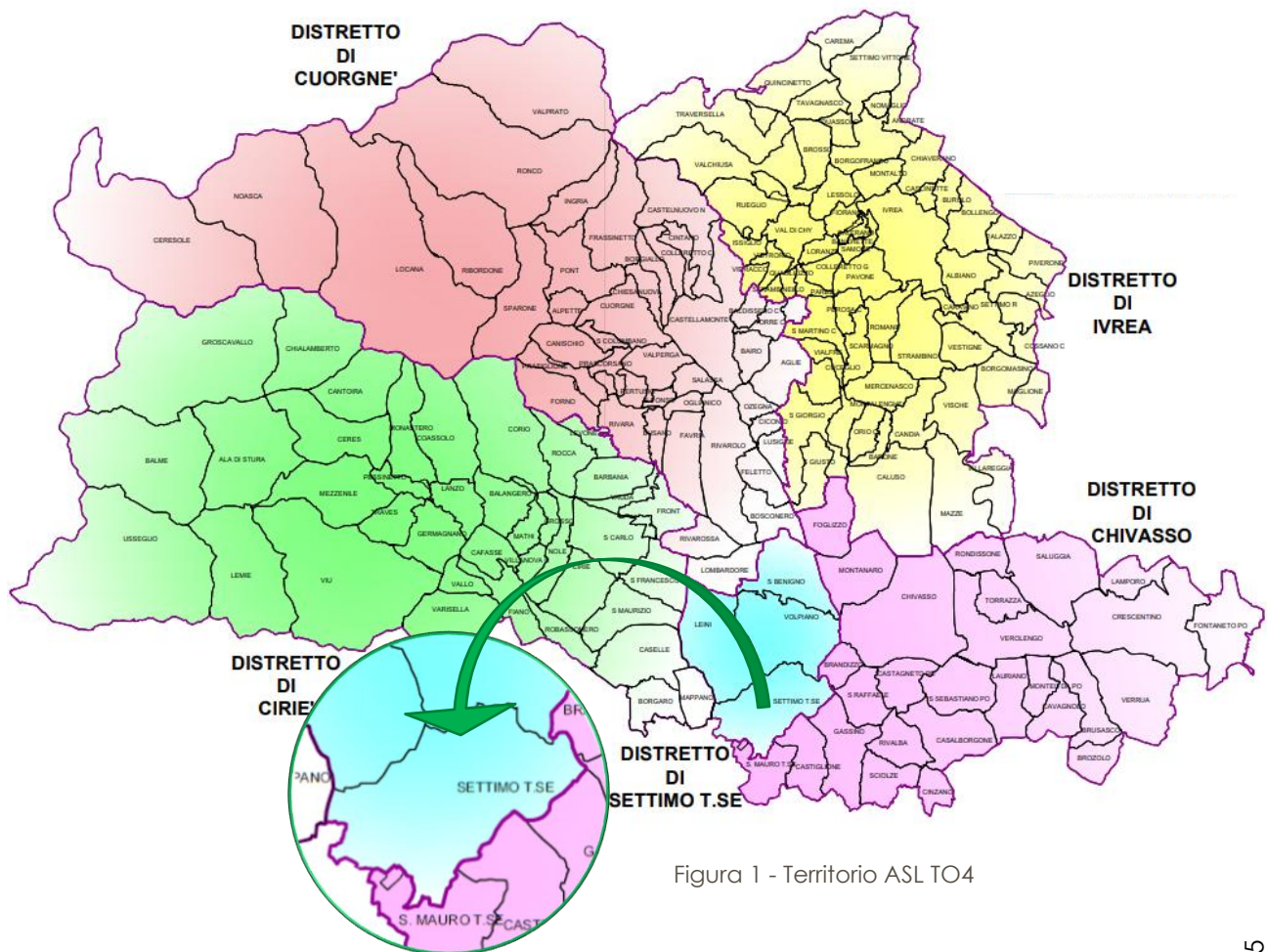


Figura 1 - Territorio ASL TO4

3.1 Contesto urbano su cui insistono le strutture aziendali

Il presente PSCL aziendale si focalizza sulle sedi che insistono nel **Comune di Settimo Torinese**.

Settimo Torinese è un comune situato nella Città Metropolitana di Torino, nella fascia pianeggiante nord-orientale dell'area metropolitana torinese. Negli ultimi decenni, ha subito una significativa trasformazione urbana e industriale, diventando un polo strategico per la logistica, il commercio e i servizi.

Settimo Torinese è caratterizzato da una forte espansione urbana dovuta al suo ruolo di città di collegamento tra Torino e il Canavese. Negli ultimi anni, il comune ha investito in riqualificazione urbana, con interventi su viabilità, edilizia scolastica e spazi pubblici.

Settimo Torinese è un punto strategico della rete di trasporti dell'area metropolitana di Torino.

Le strade principali sono: SP11 (Strada Padana Superiore), SP1 e SP2 per i collegamenti con i comuni limitrofi e l'uscita Settimo Torinese dell'autostrada A4 Torino-Milano

Settimo è servita dalla linea ferroviaria Torino-Milano e dai treni regionali per Chivasso e Ivrea.

Il trasporto pubblico: è garantito dalle linee della GTT che collegano Settimo a Torino e ai comuni vicini, oltretutto dai servizi extraurbani per Volpiano, Leinì e San Mauro Torinese.

Il Comune di Settimo ha investito molto sulla mobilità sostenibile: espandendo la rete ciclabile, soprattutto lungo il Po, mettendo in atto dei progetti di bike sharing e piste ciclabili integrate con il trasporto pubblico.

A Settimo Torinese, la Zona a Traffico Limitato (ZTL) è principalmente concentrata nell'isola pedonale di via Roma. Per monitorare e controllare l'accesso a questa area, il Comune ha installato telecamere ai varchi d'ingresso.

3.2 Sedi aziendali coinvolte

Come noto, ai sensi della normativa vigente, il PSCL va redatto per *“singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti”*. Nel caso di ASL TO4, per scelta aziendale, si è definito di ricomprendere nel presente piano tutte le strutture principali, anche quelle che ospitano meno di 100 dipendenti.

Le sedi interessate all'iniziativa sono:

- Ospedale Settimo - Via Santa Cristina, n.3;
- Dipartimento di Prevenzione - Via Regio Parco, n.64;
- Poliambulatorio – Via Leinì, n. 70;
- Dipartimento delle dipendenze - Via Don Luigi Paviolo, n.5;
- Centro di Salute Mentale - Via Castiglione 11 angolo Via Ariosto, 10;

Il numero totale dei dipendenti che prestano servizio presso le sedi ubicate nel Comune di Settimo Torinese è 279.

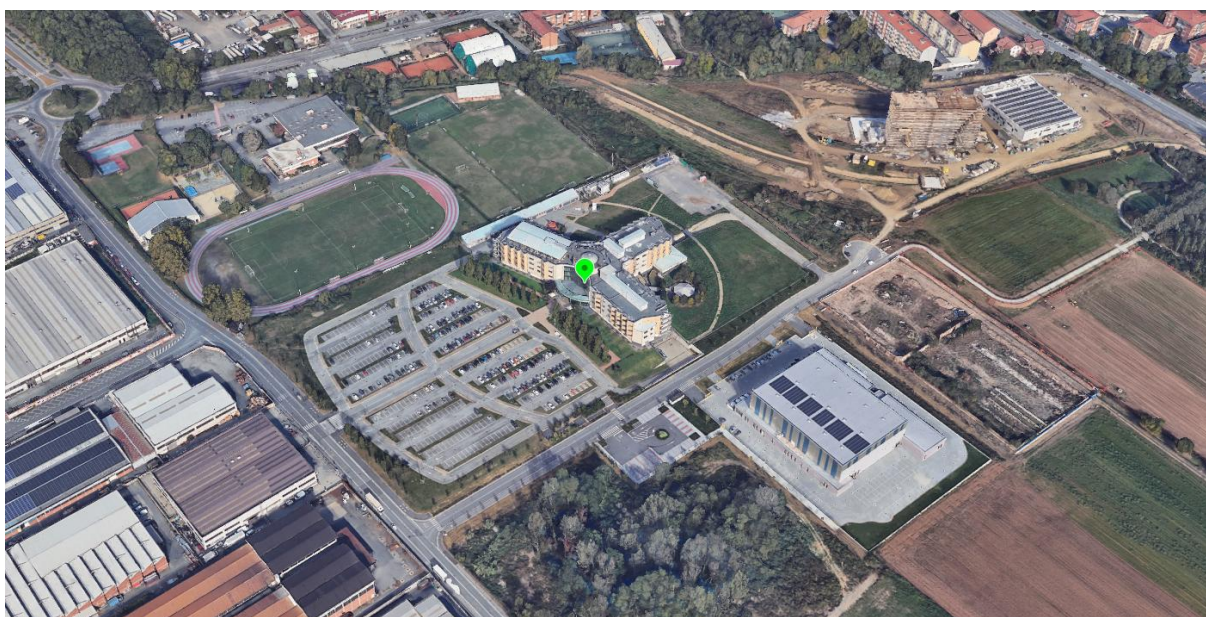


Figura 2 - Dislocazione sedi

3.3 Descrizione delle sedi aziendali

La sede principale presente sul Comune di Settimo T.se è l'Ospedale che sorge su un'area di 42.000 mq, di cui 4.000 mq di superficie coperta e 14.500 mq di parcheggio con 360 posti auto riservati. La struttura si trova a circa 30 minuti dal centro di Torino, a 10 minuti dal centro di Settimo e nelle immediatezze delle uscite della tangenziale di Torino per chi arriva in auto ed è ben servita anche dal trasporto pubblico locale.

La struttura, la cui costruzione è terminata nel corso del 2006, è stata progettata e costruita rispettando le più avanzate norme strutturali, impiantistiche e di sicurezza e presenta dotazioni tecnologiche avanzate: il tutto per garantire al paziente il miglior comfort possibile.



L'Ospedale Civico di Settimo è gestito da S.A.A.P.A. S.p.A., società mista di diritto privato a prevalente capitale pubblico, frutto della collaborazione "tra strutture del Servizio Sanitario Nazionale e soggetti privati". L'azionariato della società è attualmente composto da: ASL Torino 4 e Città di Torino, Città di Settimo Torinese e Cooperativa Sociale Pier Giorgio Frassati s.c.s. ONLUS.

La Società è accreditata dalla Regione Piemonte e autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria "all'erogazione di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo presso il presidio Ospedale Civico Città di Settimo per complessivi 235 posti letto" suddivisi in tre differenti reparti:

- Recupero e Riabilitazione Funzionale di II livello, (59 posti letto)
- Medicina di Lungodegenza (82 posti letto)
- CAVS - Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (94 posti letto)

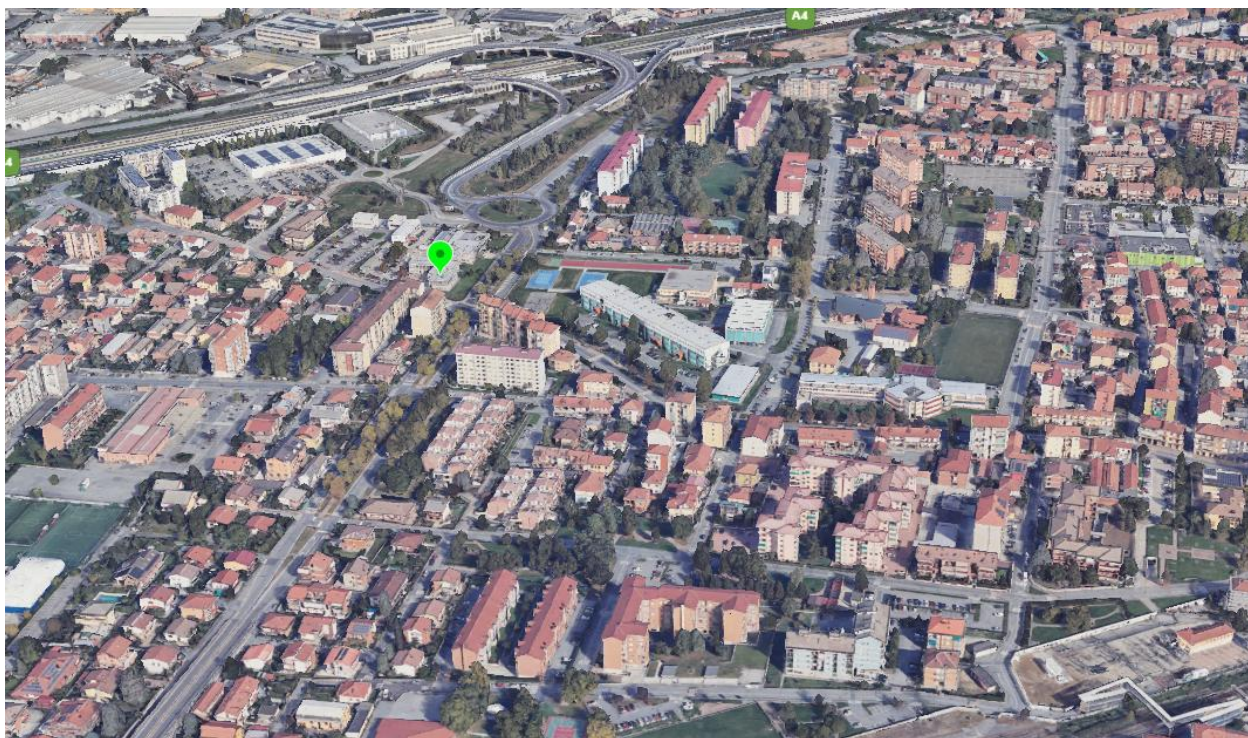
L'Ospedale offre anche servizi ambulatoriali e specialistici, rivolti alle comunità del territorio, gestiti in convenzione con l'ASL TO4. Nello specifico, i servizi offerti sono: Neurologia, Chirurgia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Cardiologia, Laboratorio Analisi, Radiologia, Oncologia e Cure Palliative.

Dall'ospedale percorrendo Via Santa Cristina in direzione Nord-ovest fino alla rotatoria e proseguendo su Via Regio Parco per circa un 1,2 km si trova l'edificio che ospita il Dipartimento di Prevenzione.



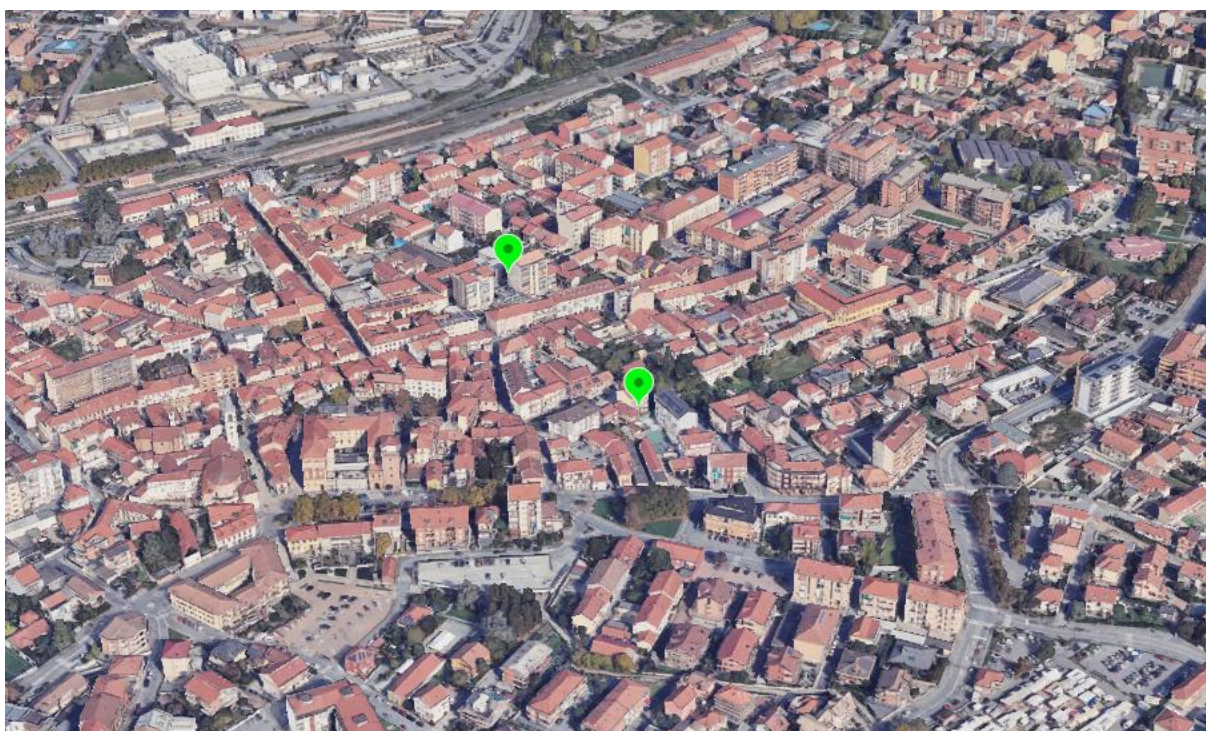
La palazzina ospita gli uffici ed ambulatori afferenti alle Strutture Complesse del Servizio Igiene Sanità Pubblica, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione, Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro e Servizi Veterinari.

Dalla sede del Dipartimento proseguendo su Via Regio Parco e continuando prima su Via Sanzio e poi Corso Piemonte si incontra Via Leinì dove si trova la sede del Poliambulatorio.



Nella sede oltre agli ambulatori è presente il servizio di Dialisi.

Le ultime due sedi presenti sul territorio comune di Settimo T.se sono ubicate nel centro storico.

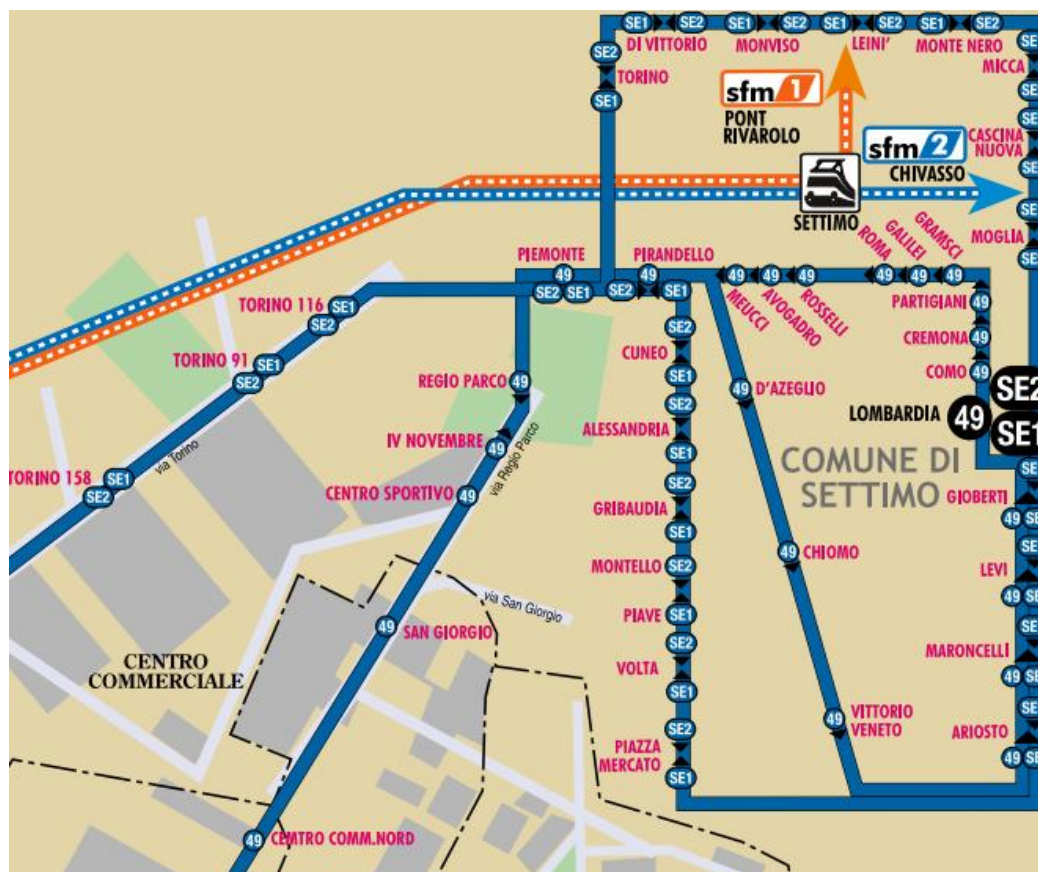


Al numero civico 10 di Via Ariosto, sono presenti i servizi sanitari afferenti al Centro di Salute Mentale, mentre Via Don Luigi Paviolo n. 5-7 sono presenti gli ambulatori ed uffici del Dipartimento delle Dipendenze (SERD)

Trasporto pubblico

Tutte le sedi aziendali sono in prossimità di fermate del trasporto pubblico locale ovvero la distanza tra la fermata e la sede è inferiore a 500 metri.

Settimo è collegato dalla linea ferroviaria Torino-Milano. Il servizio ferroviario è gestito da Trenitalia e GTT, con corse frequenti tra Torino Porta Susa, Chivasso e Ivrea, mentre dalle altre località il servizio bus extraurbano gestito sia da GTT che da Arriva.



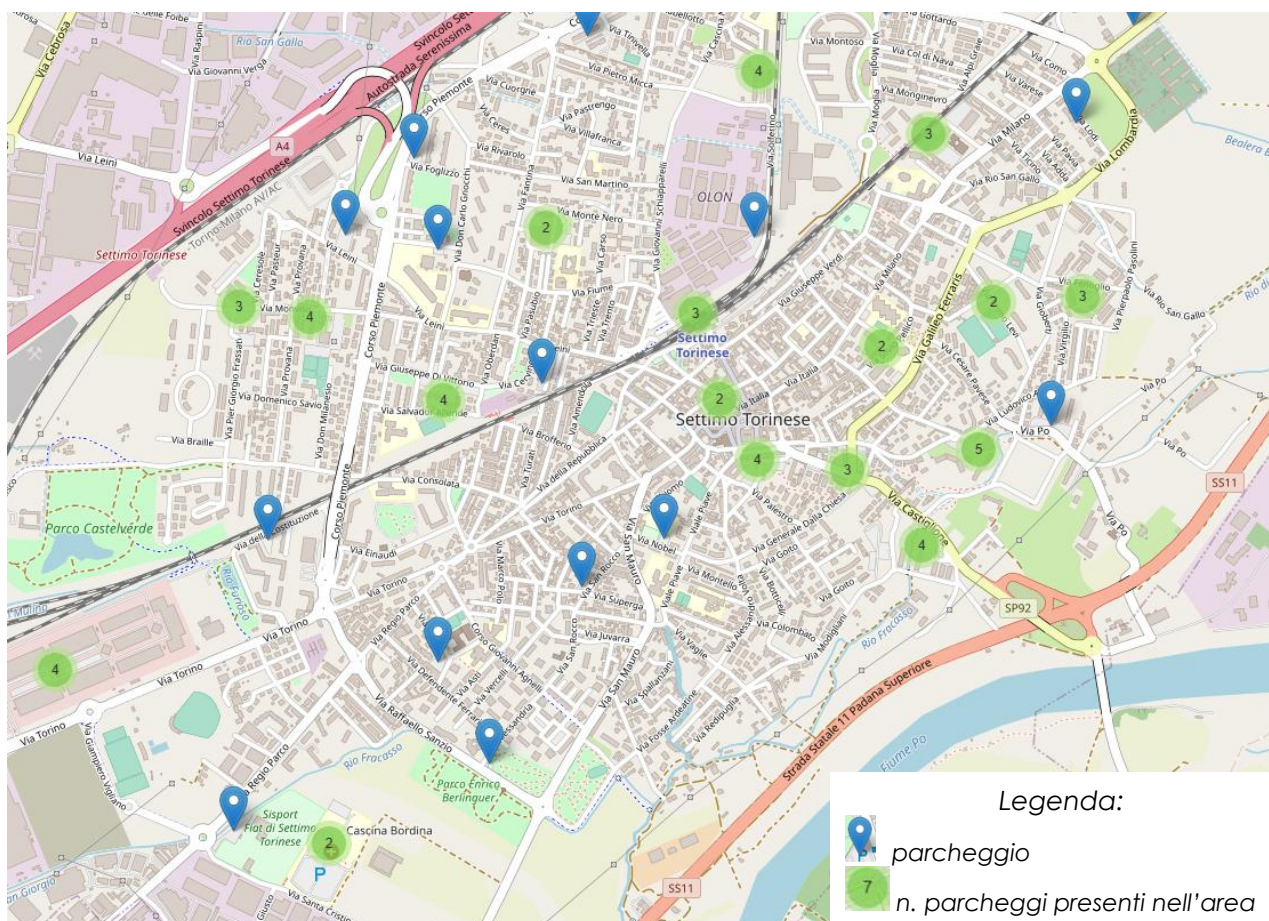
Di conseguenza per accedere alle diverse sedi aziendali

Fermata: 3639 (Ospedale Settimo)	Fermata 1313 (Regio Parco)	Fermata 1369 (Monviso)	Fermata 1340 (Vittorio Veneto)	Fermata 1529 (Ariosto)
• Linea 20 (Stura, transita B.Ta Paradiso) • Linea SM1 corso Vercelli (Park Stura) - via Lombardia (Settimo Torinese)	• Linea 20 (Stura, transita B.Ta Paradiso) • Linea 25 (speciale, via Lombardia (Settimo T.se) - lungo Stura Lazio) • Linea 49 (via Lombardia (Settimo Torinese) - corso Bolzano • Linea SE1 con	• Linea 20 (Stura, transita B.Ta Paradiso) • Linea 3106 (Crescentino - Chivasso, Torino FCA) • Linea SE2 (Stura, Corso Vercelli)	• Linea 49 (via Lombardia (Settimo Torinese) - corso Bolzano • SE1	

cambio zona ex Auchan per il centro n 4 e n 51
--

Parcheggi

Settimo offre numerosi parcheggi, sia gratuiti che a pagamento, distribuiti strategicamente per facilitare l'accesso alle principali aree d'interesse.



Le sedi Asl dotate di parcheggio "privato" destinato sia alle auto aziendali che alle auto dei dipendenti sono:

Sede	Parcheggio per i dipendenti + auto aziendali (n. stalli)
Ospedale Settimo	Circa 200
Dipartimento di Prevenzione	Circa 65
Poliambulatorio	Circa 100
Dipartimento delle dipendenze	---
Centro di Salute Mentale	4

Vista la carenza di parcheggi di pertinenza delle sedi ASL, è attivo un accordo con il Comune di Settimo Torinese che consente la sosta dei mezzi aziendali sulle aree di parcheggio a pagamento (strisce blu) senza oneri aggiuntivi.

Car sharing

Nel Comune di Settimo T.se è stato avviato, in fase sperimentale, il primo servizio di car sharing. Nasce per dare una possibilità in più per spostarsi in modo sostenibile anche a chi non possiede un'auto.

Il servizio CinQue, attivato con la società 5T, è "station based": significa che, dopo averle usate, occorre riportare le auto nelle "stazioni" predefinite.

Per usufruire del servizio è necessario un abbonamento annuale diversificato tra cittadini ed imprese ed il pagamento ogni volta che si utilizza l'auto (si paga una quota che tiene conto del tempo di utilizzo e dei chilometri percorsi, oltre che soluzioni per utilizzare l'auto per un'intera giornata, per i fine settimana o per periodi più lunghi).

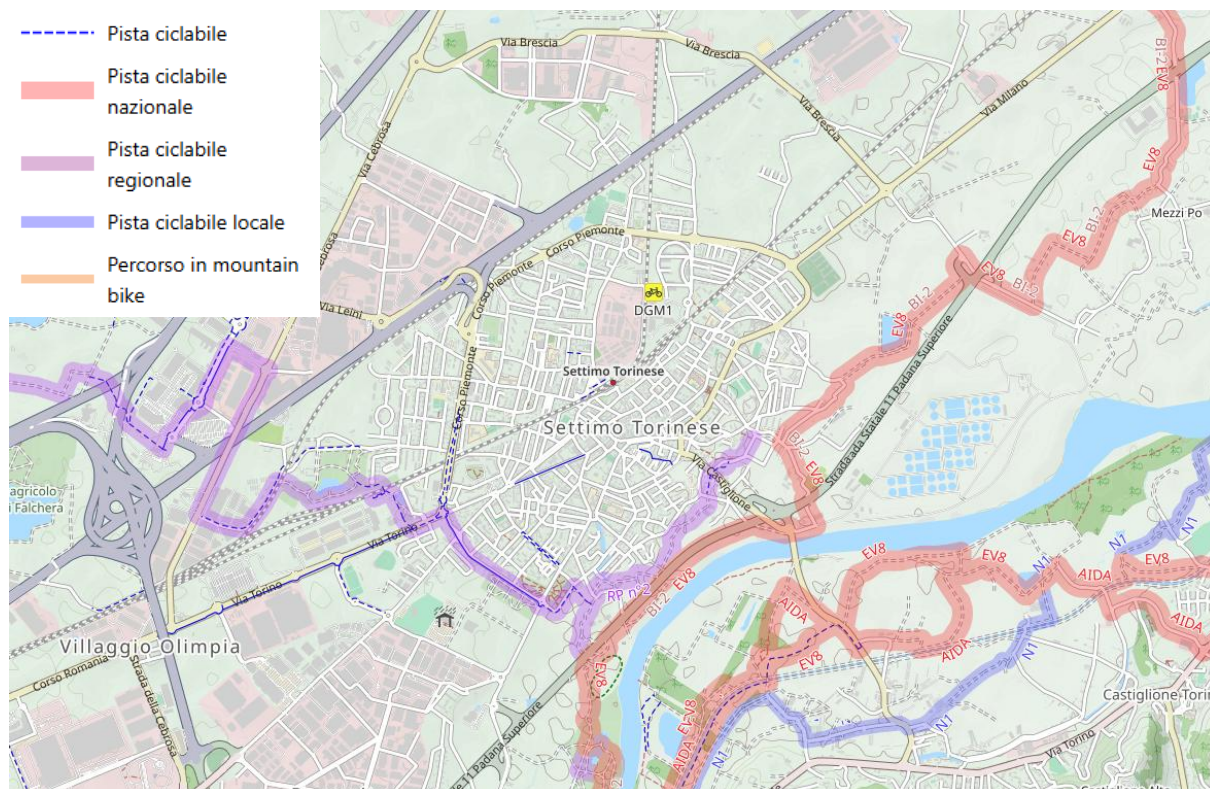
Piste ciclabili

Settimo Torinese dispone di una rete di piste ciclabili in espansione, pensata per favorire la mobilità sostenibile e collegare le principali aree della città.

Le principali piste ciclabili attualmente presenti sul territorio comunale sono:

- Pista ciclabile Torino-Settimo: Collega Settimo Torinese con Torino lungo il percorso della Dora Riparia, offrendo un tragitto sicuro per ciclisti e pedoni.
- Percorso ciclabile lungo il Canale della Pellerina: Percorso che attraversa diverse zone verdi, ideale per spostamenti in bicicletta in un ambiente naturale.
- Pista ciclabile di via Leinì: Connette il centro di Settimo con l'area industriale e il comune di Leinì.
- Pista ciclabile di via Milano: Collega il centro città con la zona commerciale e la stazione ferroviaria.
- Percorsi interni nei parchi cittadini: Diversi parchi della città, come il Parco De Gasperi, il Parco Castelveverde e il Parco Pertini, dispongono di percorsi ciclabili per il tempo libero.

Il Comune sta lavorando a ulteriori progetti per potenziare la rete ciclabile e migliorare la sicurezza stradale per i ciclisti.



Settimo Torinese ha avviato diverse iniziative per promuovere la mobilità sostenibile e ridurre l'impatto ambientale del traffico urbano. Il Comune sta investendo in infrastrutture e servizi che incentivano l'uso di mezzi alternativi all'auto privata, migliorando la qualità della vita e riducendo le emissioni.

Tra le iniziative attivate dal comune troviamo:

- un servizio gratuito di cicloparcheggio, chiuso e coperto presso la stazione ferroviaria di Settimo,
- l'attivazione del progetto "Preferisco la Bici" attivato in via sperimentale nel 2022 che incentiva l'uso della bicicletta a fronte di sconti spendibili in attività commerciali locali

Attualmente le sedi che sono dotate di stalli porta-bici sono

Sede	N. stalli
Ospedale Settimo	7
Dipartimento di Prevenzione	--
Poliambulatorio	--
Dipartimento delle dipendenze	--
Centro di Salute Mentale	--

Nessuna delle precedenti sedi ha in dotazione postazioni di parcheggio dotate di ricarica per le biciclette a pedala assistita.

Attraversamenti pedonali e accessibilità pedonale

Tutte le sedi dell'ASL TO4 risultano facilmente raggiungibili a piedi, con percorsi che presentano tuttavia livelli di agevolezza differenti.

Lungo i percorsi di accesso alle sedi sono sempre presenti attraversamenti pedonali, che garantiscono il collegamento con la rete viaria circostante e con le principali fermate del trasporto pubblico.

Personale dell'ASL TO4 oggetto del presente piano

Come già evidenziato, l'ASL TO4 conta complessivamente **4.782 operatori** distribuiti nelle diverse sedi. Tra questi, **279 dipendenti** risultano assegnati alle sedi situate nel territorio del Comune di Settimo Torinese. Sarà pertanto questo numero a costituire il riferimento per l'analisi dei dati.

Di seguito si riportano i dati suddivisi per sede con le percentuali di incidenza rispetto al territorio comunale di Settimo e fra parentesi il dato riferito al totale dei dipendenti dell'ASL TO4.

sede	n. dipendenti	% sul territorio comunale (279)	% rispetto al totale degli intervistati (4.782)
Ospedale Settimo	65	23,30%	1,36%
Dipartimento di Prevenzione	78	27,96%	1,63%
Centro Salute Mentale	24	8,60%	0,50%
Poliambulatorio	90	32,26%	1,88%
Dipartimento delle dipendenze	22	7,89%	0,46%
Totale complessivo	279	100,00%	5,83%

La tipologia di contratto di lavoro di detto personale è quella sotto riportata

sede	tipo contratto		Totale complessivo
	Full-Time	Part-time	
Ospedale Settimo	57	8	65
Dipartimento di Prevenzione	73	5	78
Centro Salute Mentale	21	3	24
Poliambulatorio	86	4	90
Dipartimento delle dipendenze	21	1	22
Totale complessivo	258	21	279

Analisi dettagliata dei dati delle sedi che insistono sul Comune di Settimo T.se

Il questionario messo a disposizione online dall'ASL TO4, finalizzato alla redazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro, è stato compilato da **130 dipendenti**, pari al **46,59%** del personale coinvolto che, se rapportato al totale complessivo dei dipendenti dell'Azienda (4.782), il tasso di risposta si attesta all'**2,72%**.

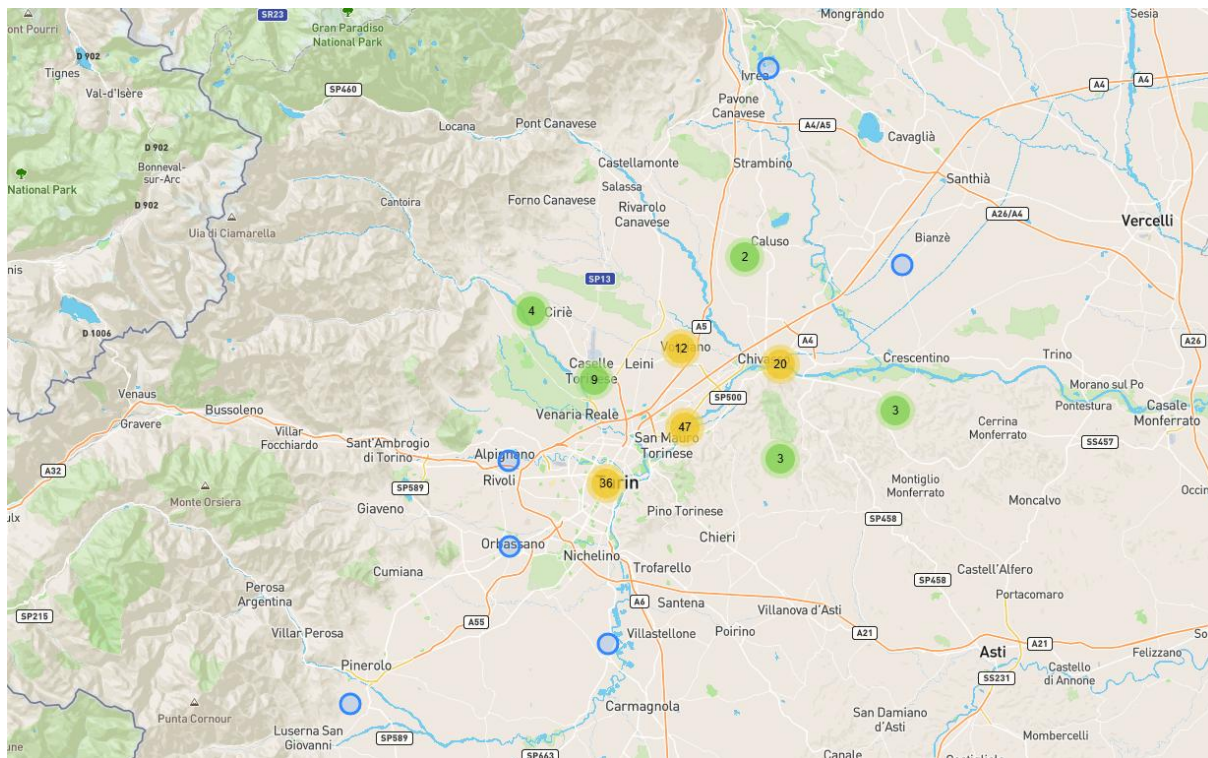
La partecipazione, suddivisa per sedi oggetto del presente piano, è riportata di seguito:

sede	Questionari compilati	% su dipendenti che hanno risposto al questionario (130)	% su n. totale dipendenti della sede
Ospedale Settimo	19	6,81%	29,23%
Dipartimento di Prevenzione	43	15,41%	58,90%
Poliambulatorio	44	15,77%	48,89%
Centro Salute Mentale	12	4,30%	50,00%

Dipartimento delle dipendenze	12	4,30%	57,14%
Totale complessivo	130		

Dai dati riportati emerge chiaramente che il tema della mobilità sostenibile è molto sentito dai dipendenti, tanto che in alcune sedi si è registrata un'adesione pari o superiore al 50%.

Di seguito viene riportata la rappresentazione planimetrica della provenienza dei dipendenti che hanno risposto al questionario e che prestano servizio presso una delle sedi del Comune di Settimo T.se dalla quale si evince che la maggior parte dei dipendenti provengono dai comuni limitrofi:

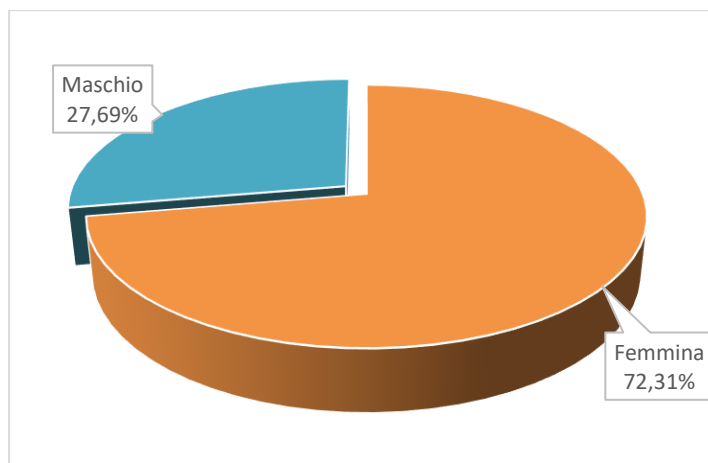


N.B. Da questo punto in avanti la rappresentazione delle risultanze dei dati raccolti con il questionario è stata operata con la seguente metodica:

- visualizzazione grafica dei dati relativi all'insieme delle strutture coinvolte nel presente piano
- ripartizione dei dati riferiti a ciascuna singola sede.

I dipendenti che hanno aderito al questionario provengono tutti dalla provincia di Torino, ad eccezione di uno che proviene invece dalla provincia di Vercelli.

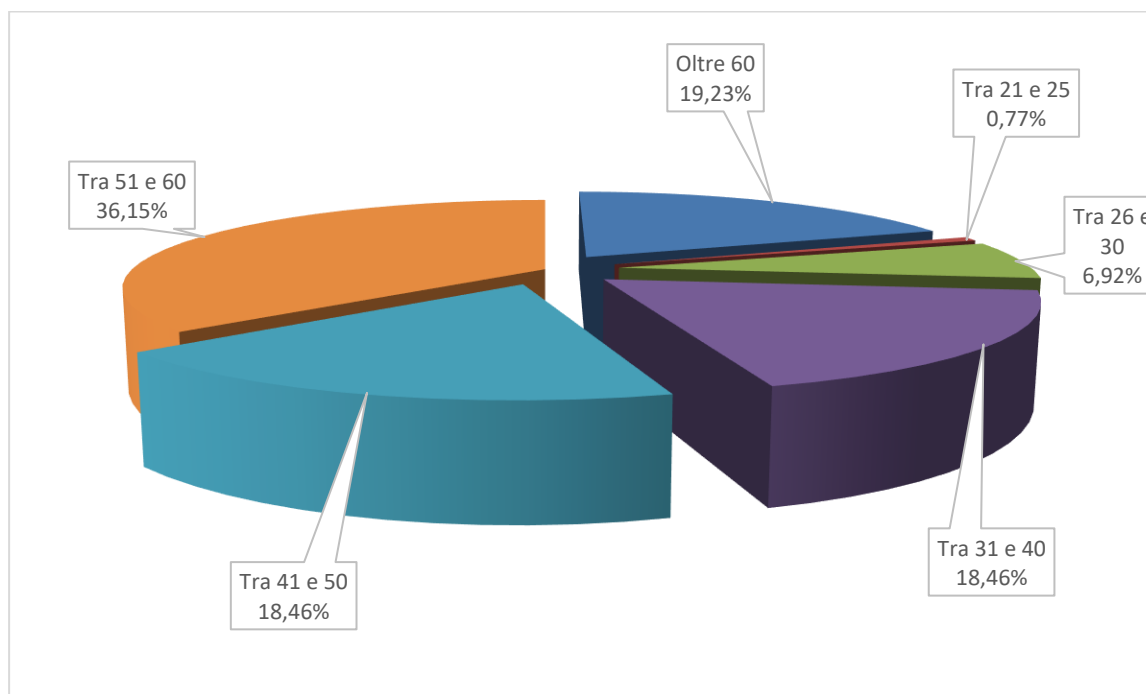
Il questionario ha visto una maggiore partecipazione femminile rispetto a quella maschile, sebbene tale evidenza potrebbe però dipendere dalla maggiore presenza di donne tra i dipendenti dell'ASL.



di seguito la suddivisione per sede

sede	Femmina	Maschio	Totale
Ospedale Settimo	17	2	19
Dipartimento di Prevenzione	23	20	43
Poliambulatorio	36	8	44
Centro Salute Mentale	7	5	12
Dipartimento delle dipendenze	11	1	12
	94	36	130

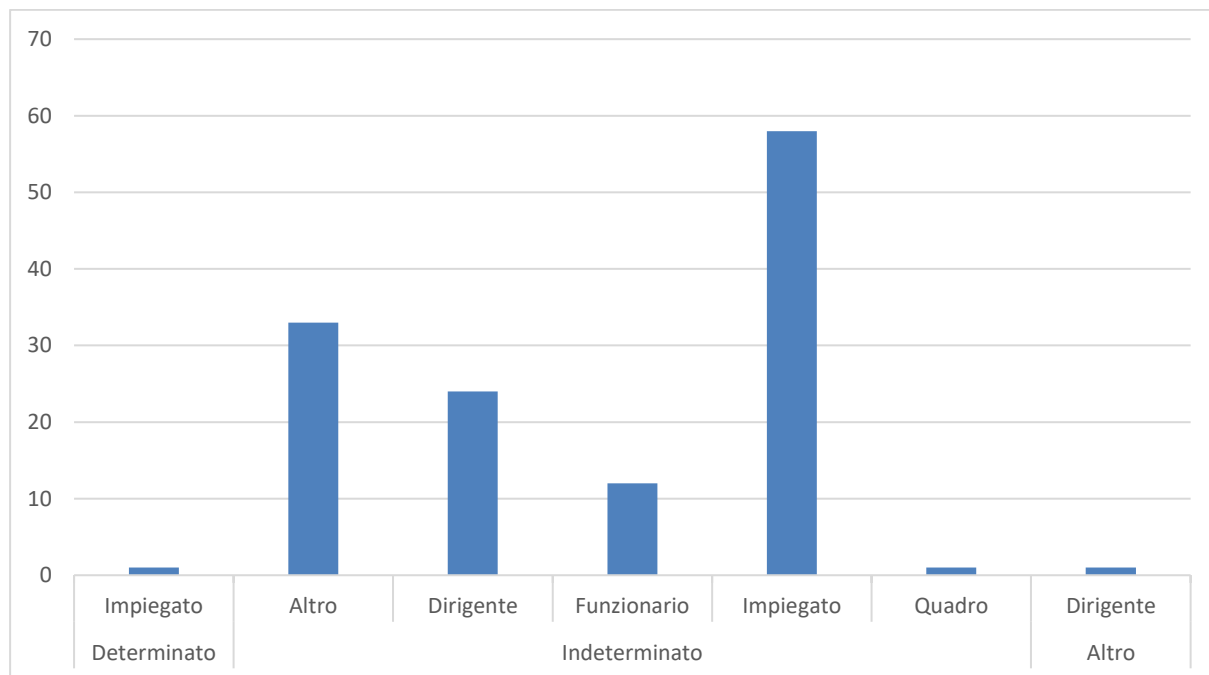
I dipendenti che hanno aderito in misura maggiore all'invito alla compilazione appartengono alla fascia di età compresa tra i **51 e i 60 anni**, come evidenziato dal grafico seguente.



sede	età					
	21 e 25	26 e 30	31 e 40	41 e 50	51 e 60	Oltre 60
Ospedale Settimo			4	6	5	4
Dipartimento di Prevenzione	1	7	10	8	7	10

Poliambulatorio		1	7	7	19	10
Dipartimento delle dipendenze			1	1	10	
Centro Salute Mentale		1	2	2	6	1
	1	9	24	24	47	25

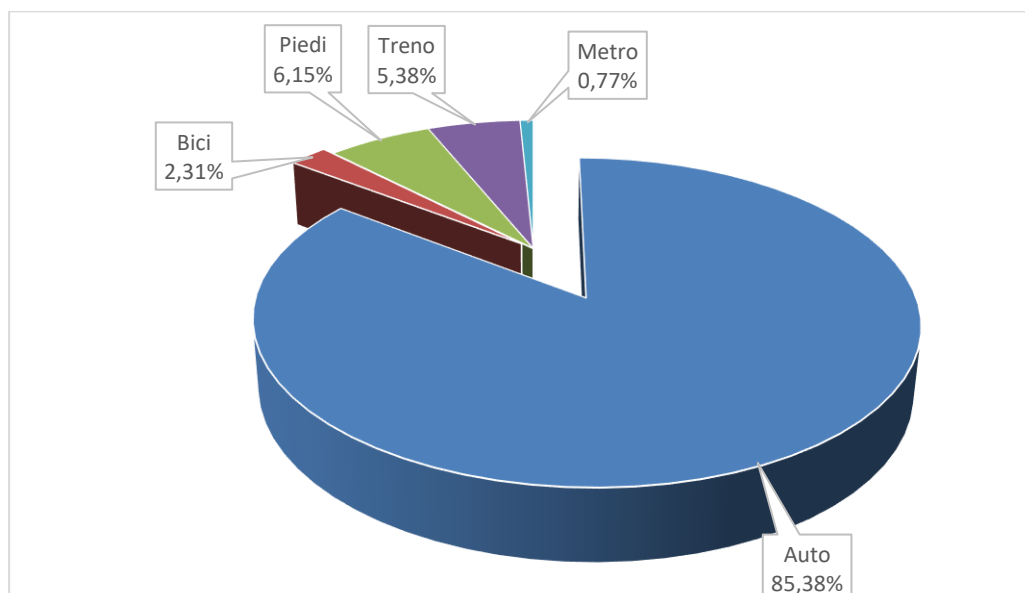
In relazione alla tipologia di rapporto di lavoro ed all'inquadramento contrattuale, i dati evidenziano quanto segue.



sede	rapporto	inquadramento	n. dipendenti
Ospedale Settimo	Determinato	Impiegato	1
	Indeterminato	Altro	6
		Dirigente	4
		Impiegato	8
Dipartimento di Prevenzione	Indeterminato	Altro	4
		Dirigente	12
		Funzionario	7
		Impiegato	20
Poliambulatorio	Indeterminato	Altro	10
		Dirigente	2
		Funzionario	4
		Impiegato	27
Centro Salute Mentale		Quadro	1
	Indeterminato	Altro	6
		Dirigente	3
		Funzionario	1
Dipartimento delle dipendenze		Impiegato	2
	Indeterminato	Altro	7
		Dirigente	3
		Impiegato	1
	Altro	Dirigente	1

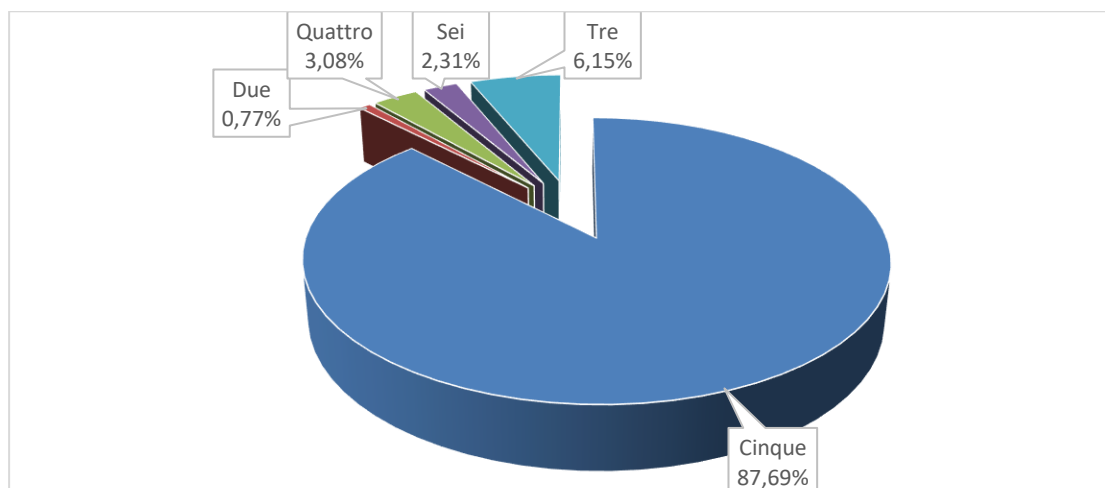
Analisi della mobilità dei dipendenti

Il mezzo prevalente utilizzato per recarsi sulla sede di lavoro è l'automobile (85,38%), il 6,15% dei dipendenti vengono a lavorare a piedi mentre solo il 6,15% degli operatori utilizza un mezzo del trasporto pubblico (Treno - Bus/Tram - Metro). La bicicletta è utilizzata dal 2,31%.



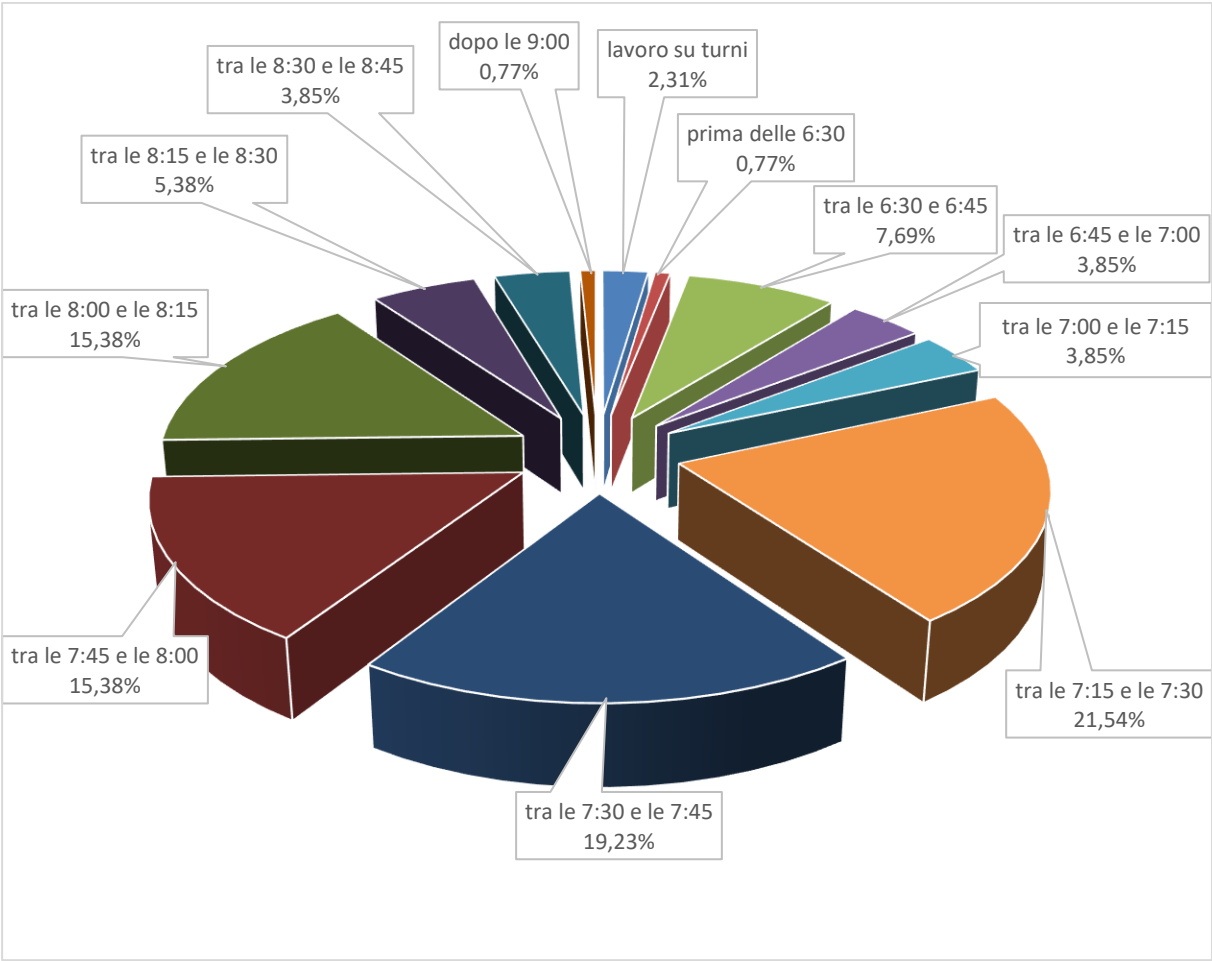
sede	mezzo-prevalente				
	Auto	Bici	Piedi	Treno	Metro
Ospedale Settimo	19				
Dipartimento di Prevenzione	34	2	5	2	
Poliambulatorio	41		2	1	
Dipartimento delle dipendenze	9	1		2	
Centro Salute Mentale	8		1	2	1

La maggioranza del personale che ha risposto al questionario effettua gli spostamenti cinque giorni a settimana



sede	Due	Tre	Quattro	Cinque	Sei
Ospedale Settimo	1	1	3	14	
Dipartimento di Prevenzione		5	1	36	1
Poliambulatorio		1		42	1
Centro Salute Mentale				11	1
Dipartimento delle dipendenze		1		11	
	1	8	4	114	3

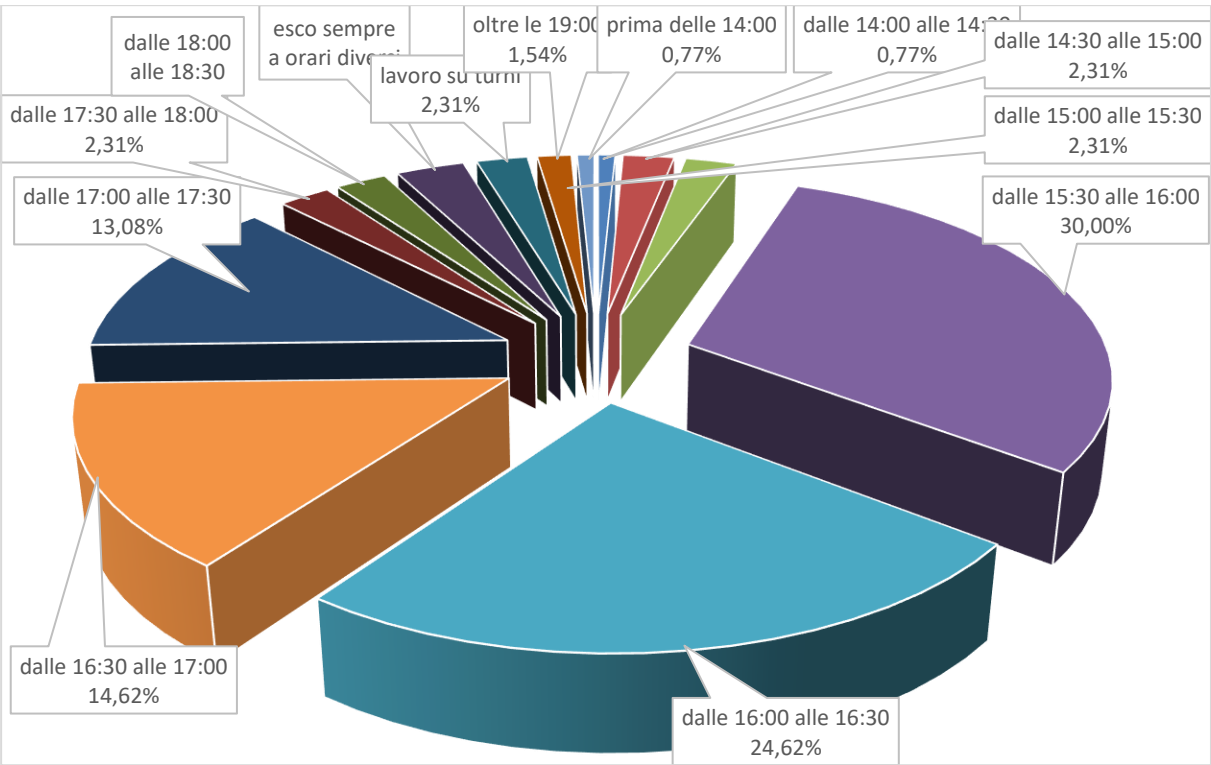
L'orario di partenza per recarsi a lavoro normalmente risulta essere



ora-parti	Ospedale Settimo	Dipartimento di Prevenzione	Poliambulatorio	Centro Salute Mentale	Dipartimento delle dipendenze
lavoro su turni				3	
prima delle 6:30			1		
tra le 6:30 e le 6:45		4	4	2	
tra le 6:45 e le 7:00	2	2	1		
tra le 7:00 e le 7:15	1	2	2		
tra le 7:15 e le 7:30	5	6	10	1	6
tra le 7:30 e le 7:45	2	10	9	1	3

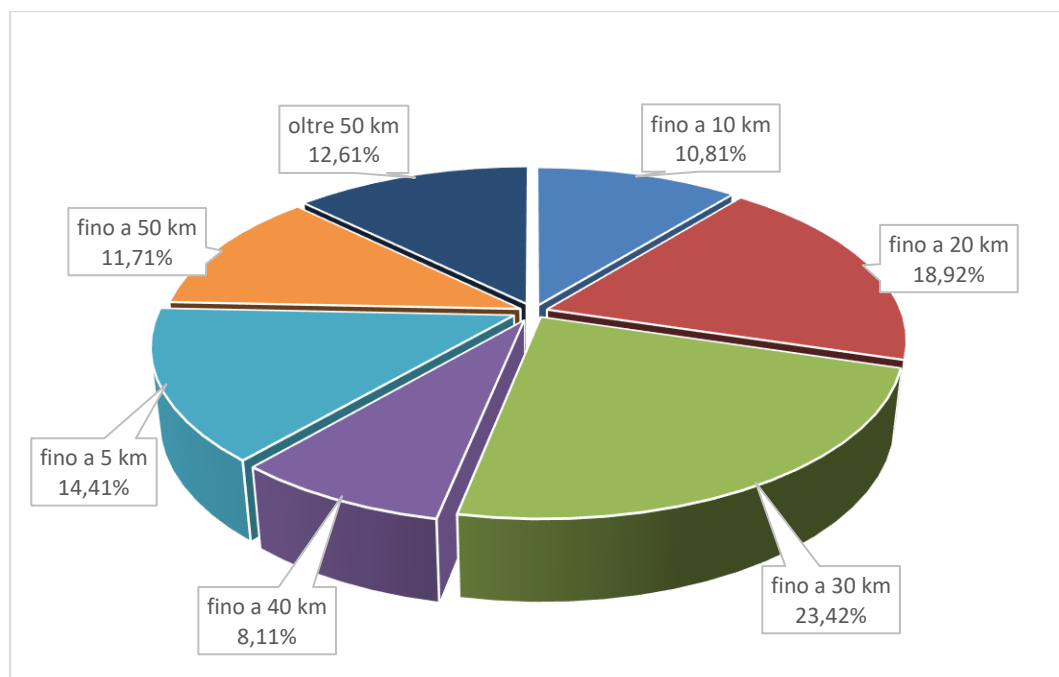
tra le 7:45 e le 8:00	2	7	10		1
tra le 8:00 e le 8:15	4	8	5	2	1
tra le 8:15 e le 8:30	2	2	1	2	
tra le 8:30 e le 8:45	1	2		1	1
dopo le 9:00			1		

Mentre l'orario di uscita per il rientro verso il domicilio, valido per tutti i giorni della settimana, incluso il venerdì risulta essere:



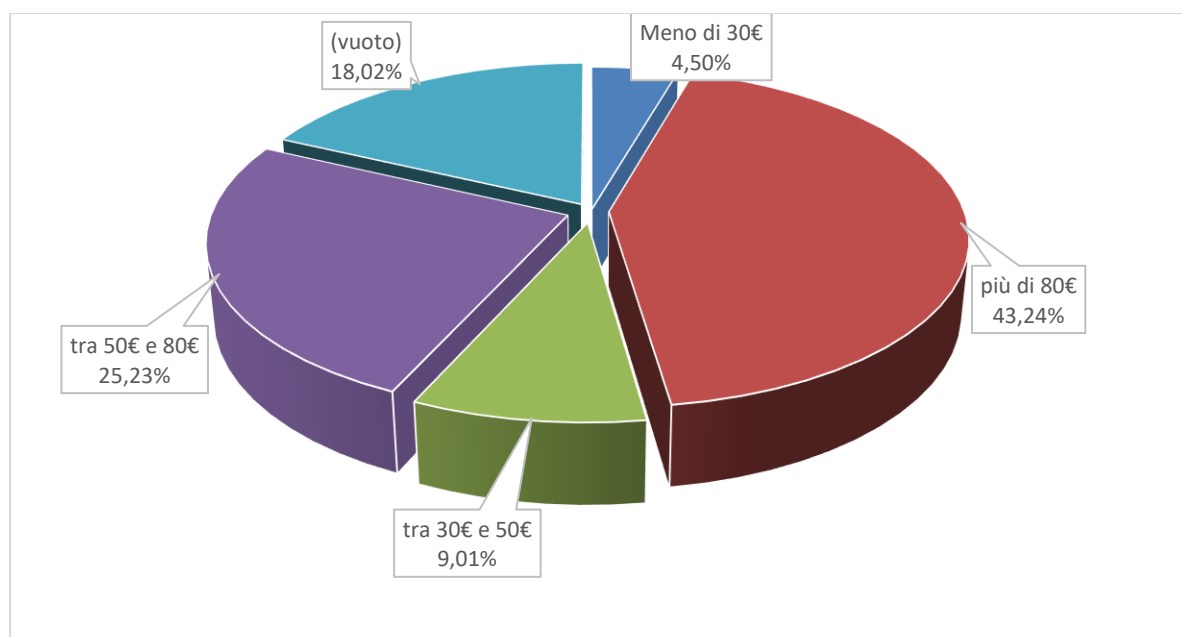
Ora uscita Lavoro	Ospedale Settimo	Dipartimento di Prevenzione	Poliambulatorio	Centro Salute Mentale	Dipartimento delle dipendenze
prima delle 14:00			1		
dalle 14:00 alle 14:30					1
dalle 14:30 alle 15:00			3		
dalle 15:00 alle 15:30			3		
dalle 15:30 alle 16:00	5	7	26		1
dalle 16:00 alle 16:30	4	17	6	1	4
dalle 16:30 alle 17:00	3	9	4	1	2
dalle 17:00 alle 17:30	2	8		5	2
dalle 17:30 alle 18:00	1	1			1
dalle 18:00 alle 18:30		1		1	1
oltre le 19:00	1			1	
esco sempre a orari diversi	3		1		
lavoro su turni				3	

I chilometri percorsi quotidianamente dai dipendenti per il tragitto di sola andata (casa-lavoro), considerando esclusivamente coloro che hanno dichiarato di utilizzare un'auto propria o una moto, risultano essere:



sede	fino a 5 km	fino a 10 km	fino a 20 km	fino a 30 km	fino a 40 km	fino a 50 km	oltre 50 km
Ospedale Settimo			4	7	1	3	4
Dipartimento di Prevenzione	2	6	6	11	1	2	6
Poliambulatorio	12	4	8	3	5	7	2
Dipartimento delle dipendenze	2		2	4	1		
Centro Salute Mentale		2	1	1	1	1	2
	16	12	21	26	9	13	14

Per gli spostamenti di cui sopra la spesa mensile media sostenuta è pari a

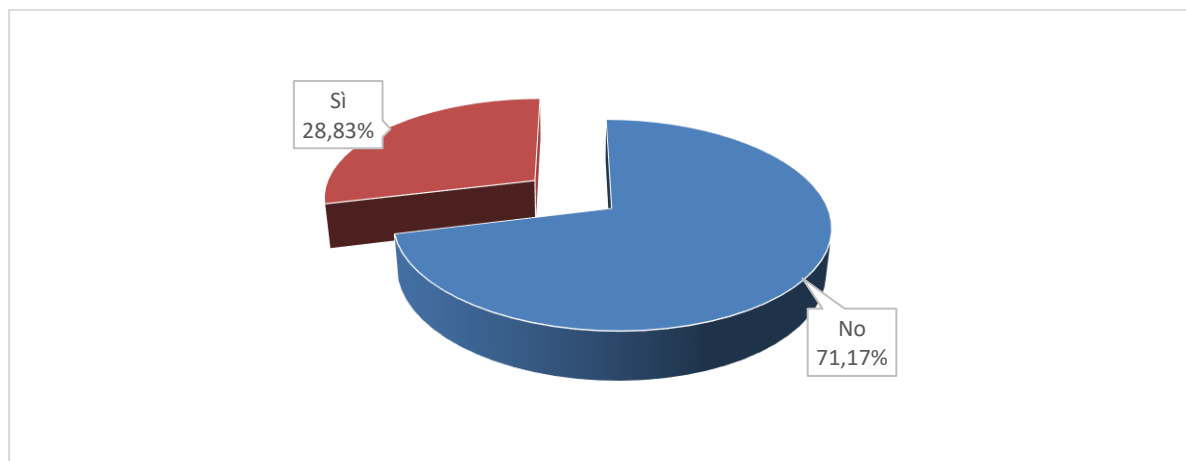


c	Meno di 30€	tra 30€ e 50€	tra 50€ e 80€	più di 80€	(vuoto)
Ospedale Settimo			5	10	4
Dipartimento di Prevenzione		4	7	16	7
Poliambulatorio	3	6	9	16	7
Dipartimento delle dipendenze	1		3	3	2
Centro Salute Mentale	1		4	3	
Totale complessivo	5	10	28	48	20

Come detto in precedenza il mezzo prevalentemente utilizzato è la macchina. Di seguito si riporta il tipo di alimentazione e la cilindrata dell'automobile

alimentazione	cilindrata-auto					
	Elettrico	Fino a 1200 cc	Fino a 1400 cc	Fino a 1600 cc	Fino a 1800 cc	Fino a 2000 cc
Benzina		30	22	2	1	
Diesel			5	7	1	2
GPL		11	12	1	1	
Ibrido	15					
Metano				1		
Totale complessivo	15	41	39	11	3	2

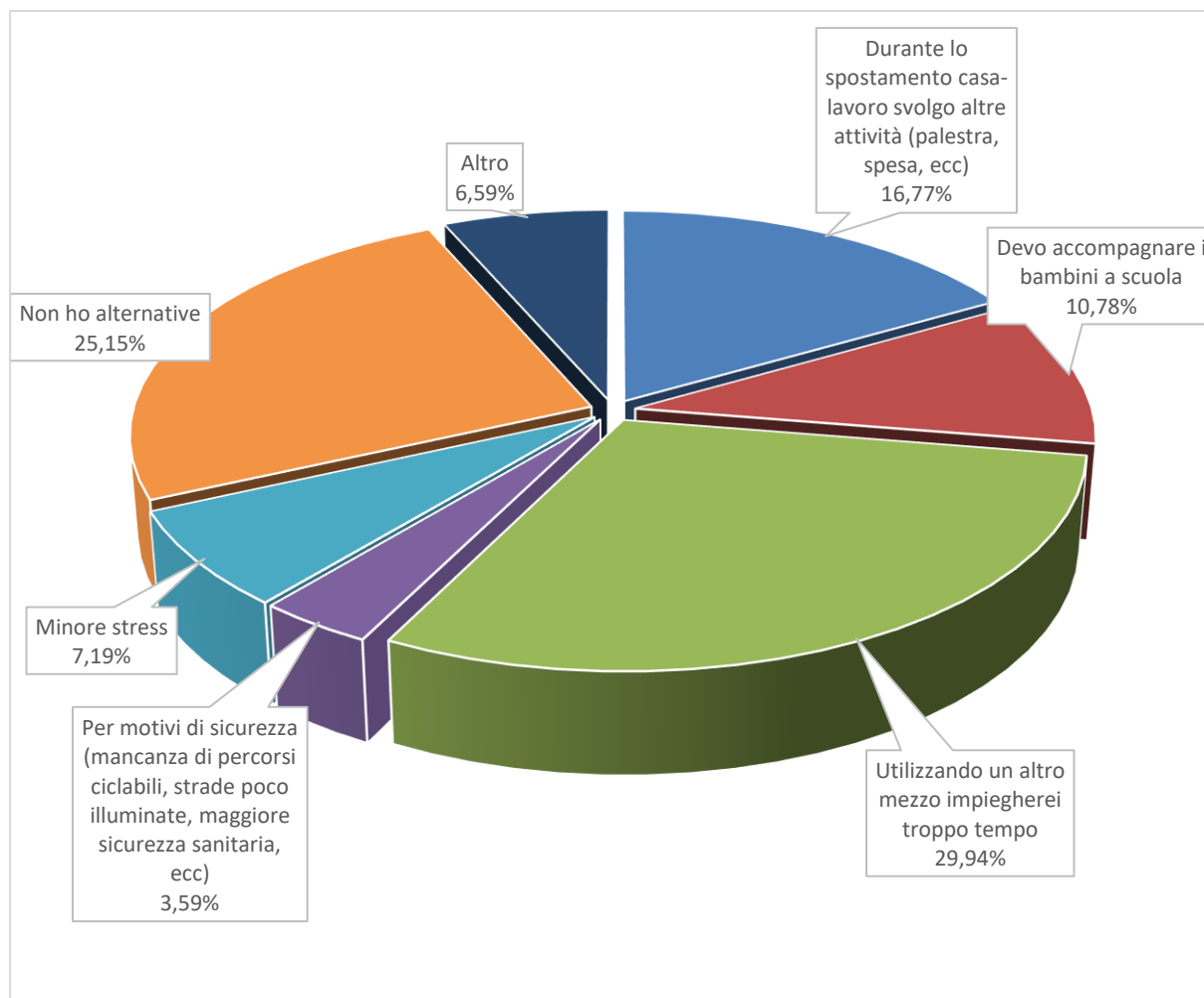
Agli stessi dipendenti è stata posta la domanda se in passato è mai capitato di utilizzare il trasporto pubblico per effettuare gli spostamenti casa-lavoro / lavoro-casa ed è risultato che la maggior parte non l'ha mai utilizzato.



sede	No	Si
Ospedale Settimo	16	3
Dipartimento di Prevenzione	22	12
Poliambulatorio	32	9
Dipartimento delle dipendenze	6	3
Centro Salute Mentale	3	5
Totale complessivo	79	32

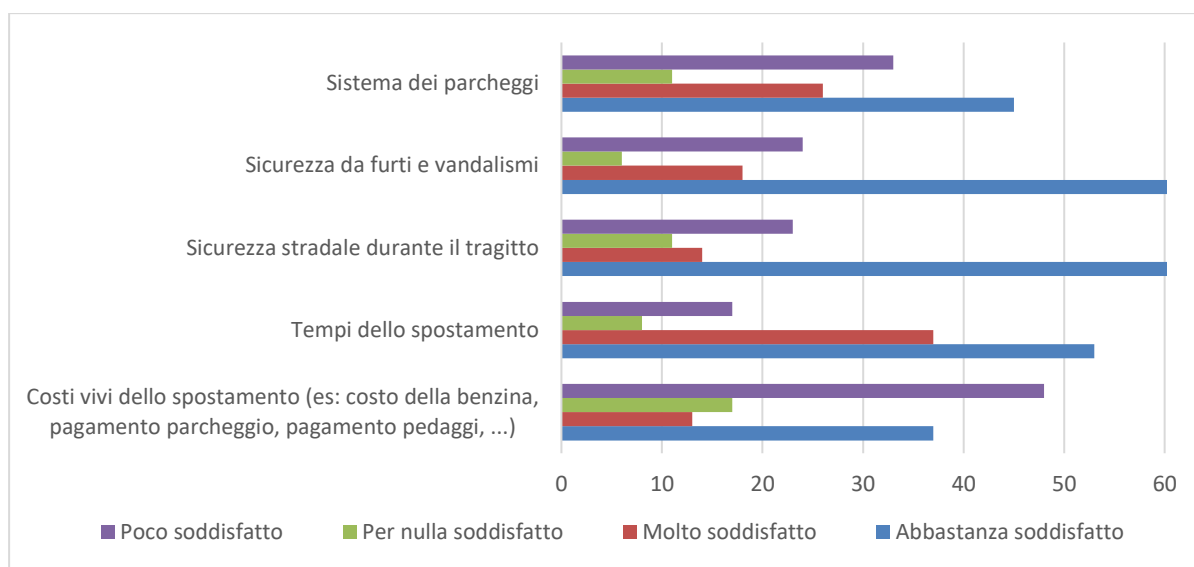
Come si evince dai dati sotto riportati, i dipendenti mostrano una scarsa propensione all'utilizzo dei mezzi pubblici. Tale scelta è influenzata principalmente

dalla convinzione che il trasporto pubblico comporterebbe un maggiore dispendio di tempo rispetto al mezzo privato, rendendo gli spostamenti meno pratici. A ciò si aggiunge una limitazione della libertà personale: spostandosi con la propria automobile, molti lavoratori riescono infatti a svolgere ulteriori attività durante il tragitto, come andare in palestra, fare la spesa o accompagnare e riprendere i figli da scuola.



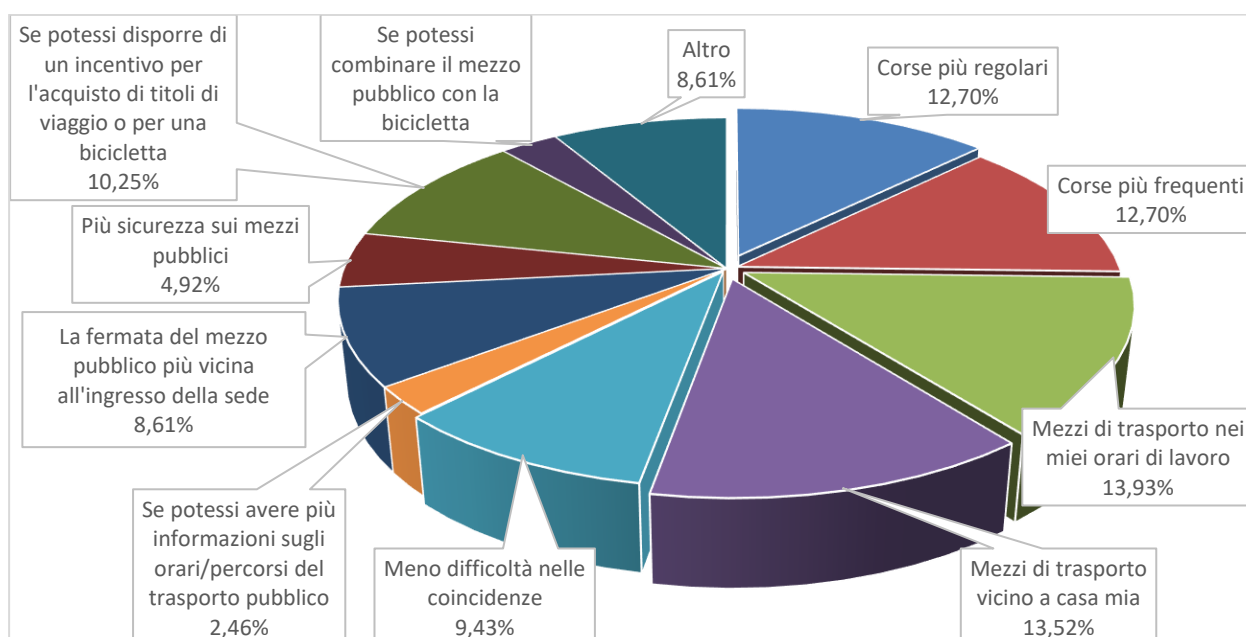
Per quale motivo i dipendenti utilizzano il mezzo di trasporto privato	n. dipendenti
Durante lo spostamento casa-lavoro svolgo altre attività (palestra, spesa, ecc)	28
Devo accompagnare i bambini a scuola	18
Utilizzando un altro mezzo impiegherei troppo tempo	50
Per motivi di sicurezza (mancanza di percorsi ciclabili, strade poco illuminate, maggiore sicurezza sanitaria, ecc)	6
Minore stress	12
Non ho alternative	42
Altro	11

Dall'analisi del grado di soddisfazione relativo all'utilizzo del mezzo privato per raggiungere il luogo di lavoro emerge che, per la maggior parte degli aspetti considerati nel questionario, le risposte mostrano un riscontro positivo. L'unica eccezione riguarda i costi di spostamento, percepiti come elevati.



	Abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Per nulla soddisfatto	Poco soddisfatto
Costi vivi dello spostamento (es: costo della benzina, pagamento parcheggio, pagamento pedaggi, ...)	37	13	17	48
Tempi dello spostamento	53	37	8	17
Sicurezza stradale durante il tragitto	67	14	11	23
Sicurezza da furti e vandalismi	67	18	6	24
Sistema dei parcheggi	45	26	11	33

Infine, alla domanda "A quali condizioni sarebbe disposto a utilizzare il trasporto pubblico locale per il tragitto casa-lavoro?", il campione dei dipendenti ha espresso le seguenti preferenze (per questa domanda il questionario prevedeva la possibilità di risposte multiple):

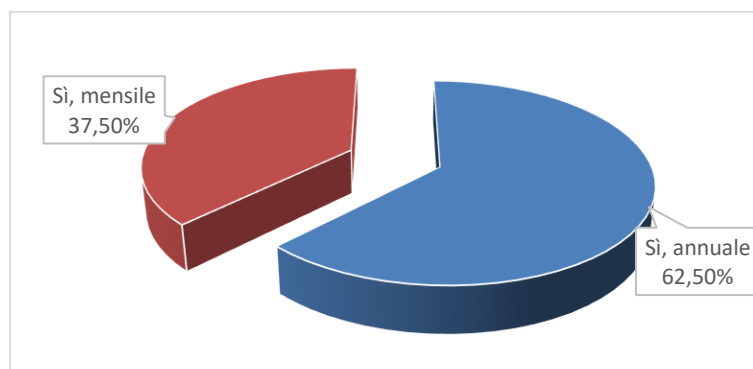


A quali condizioni utilizzeresti il trasporto pubblico per effettuare il tuo spostamento?	n. risposte
Maggiore confort dei mezzi pubblici	17
Corse più regolari	31
Corse più frequenti	31
Mezzi di trasporto nei miei orari di lavoro	34
Mezzi di trasporto vicino a casa mia	33
Meno difficoltà nelle coincidenze	23
Se potessi avere più informazioni sugli orari/percorsi del trasporto pubblico	6
La fermata del mezzo pubblico più vicina all'ingresso della sede	21
Più sicurezza sui mezzi pubblici	12
Se potessi disporre di un incentivo per l'acquisto di titoli di viaggio o per una bicicletta	25
Se potessi combinare il mezzo pubblico con la bicicletta	7
Altro	21

Dall'analisi delle risposte emerge che i dipendenti **non** utilizzano il trasporto pubblico locale principalmente per motivi legati alla scarsa compatibilità del servizio con le loro esigenze lavorative per la mancanza di mezzi negli orari di lavoro, corse poco frequenti e regolari. Oltre a questi aspetti si aggiunge il maggior dispendio di tempo con l'utilizzo del mezzo pubblico, la necessità di avere fermate più vicine all'abitazione e maggior sicurezza e confort sui mezzi.

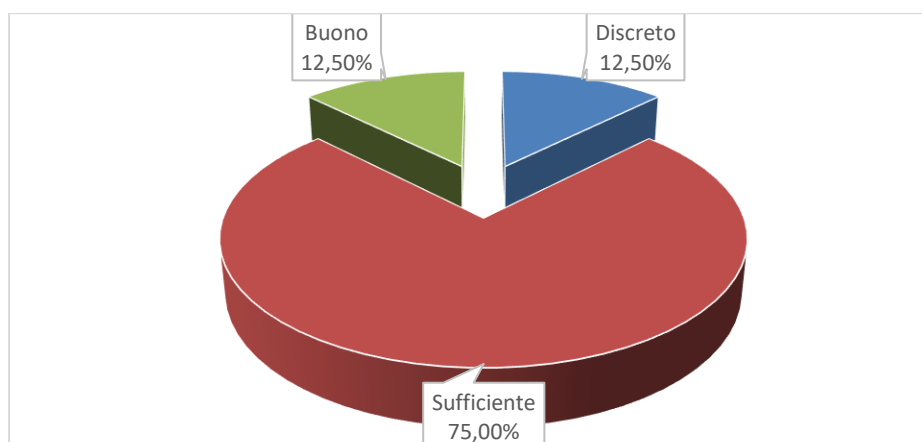
Alcuni dipendenti valuterebbero positivamente un incentivo economico per l'acquisto di titoli di viaggio o per alternative sostenibili come la bicicletta, segno che anche il fattore economico ha un impatto, seppur non primario.

I dipendenti che hanno risposto al questionario dichiarando di utilizzare il Trasporto Pubblico Locale (TPL) sono solo 8 che corrispondono al 6,15%. Tutti usufruiscono di un abbonamento o mensile o annuale.



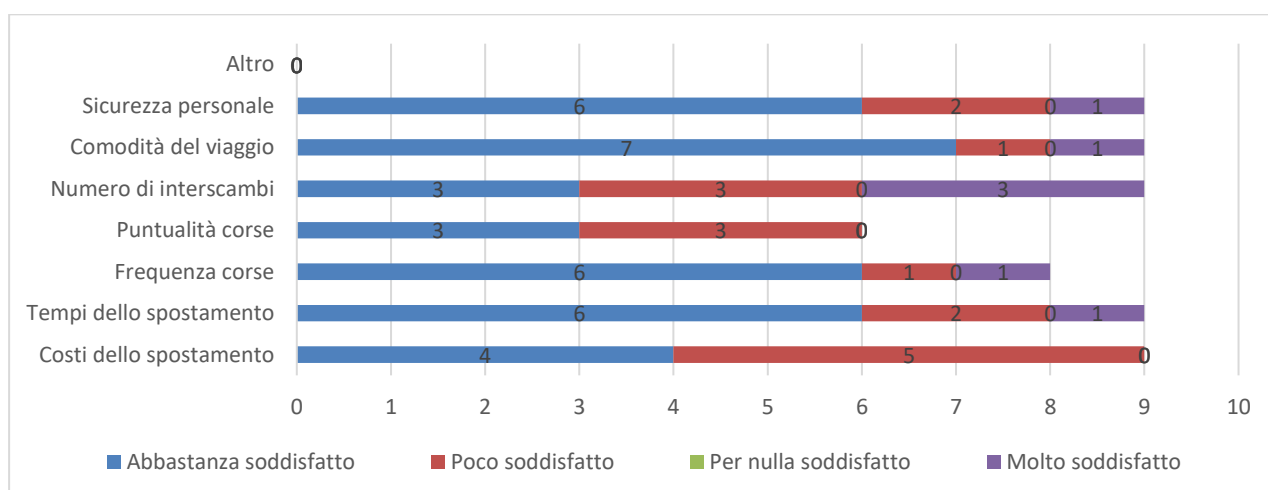
Abbonamento posseduto	n. risposte
Sì, annuale	5
Sì, mensile	3
Totale complessivo	8

Il servizio offerto dal TPL viene reputato dagli utilizzatori:



Giudizio tpl	n. dipendenti
Discreto	1
Sufficiente	6
Buono	1
Totale complessivo	8

Mentre il grado di soddisfazione espresso è il seguente



	Abbastanza soddisfatto	Poco soddisfatto	Per nulla soddisfatto	Molto soddisfatto
Costi dello spostamento	4	5	0	0
Tempi dello spostamento	6	2	0	1
Frequenza corse	6	1	0	1
Puntualità corse	3	3	0	0
Numero di interscambi	3	3	0	3
Comodità del viaggio	7	1	0	1
Sicurezza personale	6	2	0	1
Altro	0	0	0	0

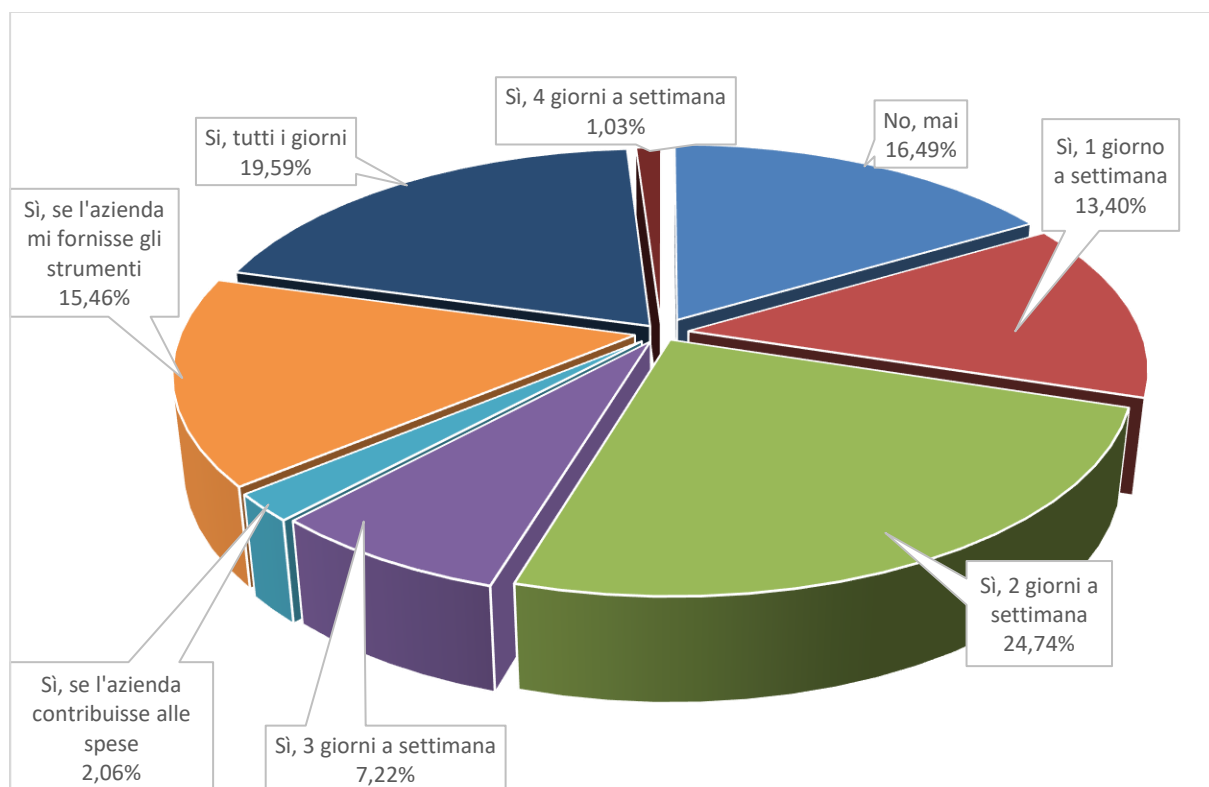
Propensione al cambiamento

Incentivare la mobilità sostenibile può significare anche promuovere una minor mobilità dei dipendenti, ad esempio attraverso modalità di lavoro alternative.

In questa prospettiva, l'ASL TO4 ha adottato un regolamento che disciplina l'attività lavorativa da remoto. Naturalmente, non tutte le figure professionali possono svolgere le proprie mansioni a distanza (si pensi, ad esempio, al personale infermieristico, medico, ausiliario o tecnico).

Il questionario prevedeva la possibilità di rispondere alla domanda "Saresti disposto a lavora da casa?" solo per quei dipendenti che avevano indicato di essere inquadrati come impiegati, funzionari, quadri o dirigenti.

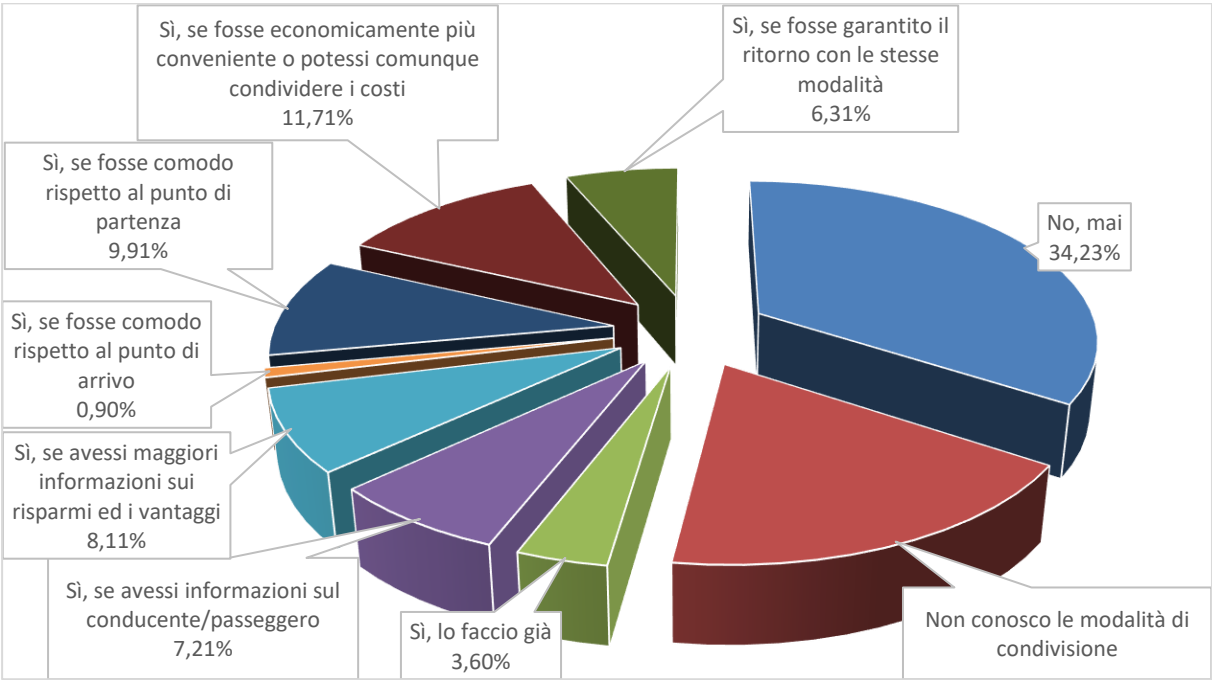
Dall'analisi delle risposte emerge che circa il 16,50% dei dipendenti non è favorevole a questa modalità di lavoro, mentre il restante 83.50% prenderebbe in considerazione l'opportunità, seppur con diversi presupposti così come riportate nel grafico e tabella seguenti:



sede	No, mai	Sì, 1 giorno a settimana	Sì, 2 giorni a settimana	Sì, 3 giorni a settimana	Sì, tutti i giorni	Sì, 4 giorni a settimana	Sì, se l'azienda contribuisse alle spese	Sì, se l'azienda mi fornisce gli strumenti	(vuoto)	Totale complessivo
Ospedale Settimo		3	5		1			4	6	19
Poliambulatorio	5	4	7	4	5		2	5	9	41
Dipartimento di Prevenzione	8	5	7	1	9	1		3	4	38

Centro Salute Mentale		1	1	1				1	6	10
Dipartimento delle dipendenze	1		1					1	6	9
Totale complessivo	14	13	21	6	15	1	2	14	31	117

Per quanto riguarda il carpooling, ovvero la condivisione di un'auto privata tra più persone che effettuano lo stesso tragitto (o parte di esso), dalle risposte date dai dipendenti che utilizzano l'auto personale emerge che, il 34,23% dei dipendenti si dichiara completamente sfavorevole ed il 18,02% non conosce questa modalità. Il 44,15% prenderebbe invece in considerazione la condivisione del mezzo, seppur con diverse condizioni come di seguito esplicitato. È inoltre significativo che circa l'3,60% dei dipendenti abbia già adottato questa soluzione.

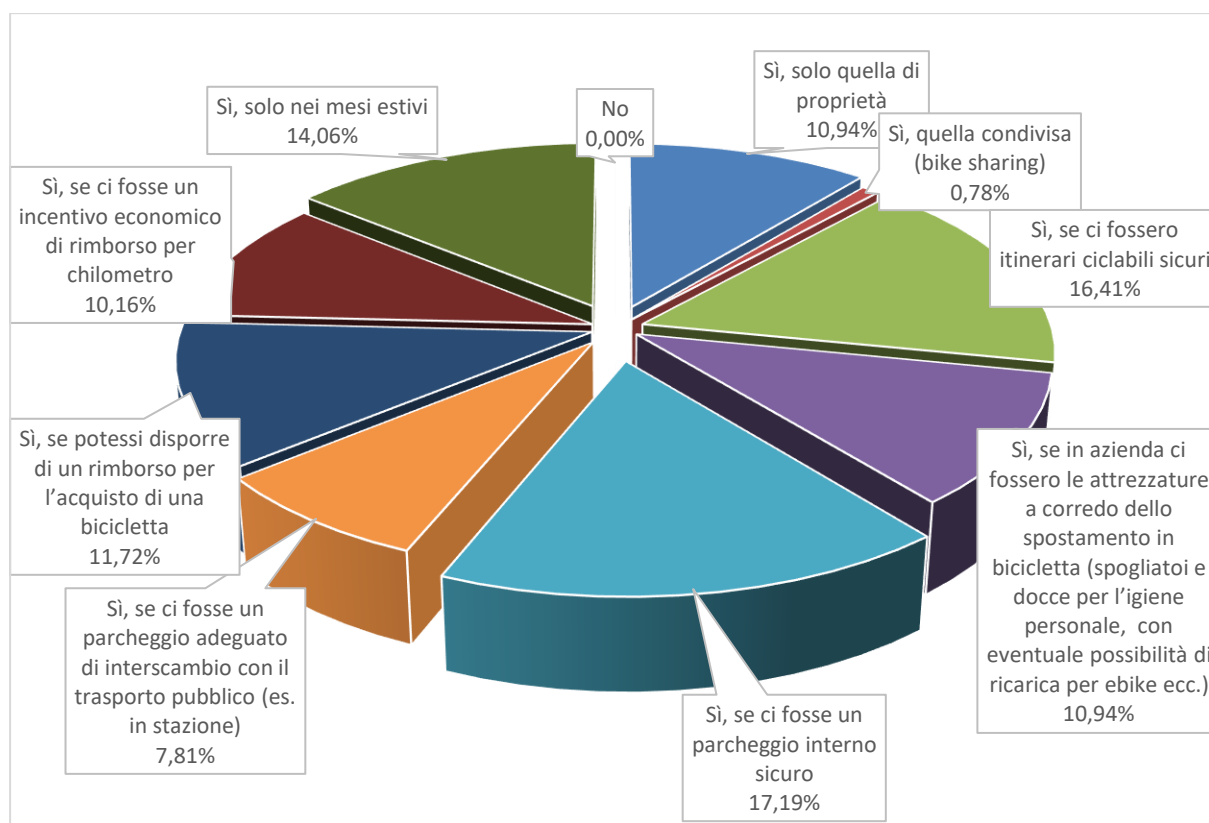


Di seguito è riportata la propensione al carpooling e la composizione dell'equipaggio

disposto-carpooling	equipaggio-pooling	Ospedale Settimo	Dipartimento di Prevenzione	Poliambulatorio	Dipartimento delle dipendenze	Centro Salute Mentale	Totale
No, mai	(vuoto)	5	12	17	3	2	39
Non conosco le modalità di condivisione	(vuoto)	4	5	8	1	3	21
Sì, lo faccio già	(vuoto)	2		1	1		4
Sì, se avessi informazioni sul conducente /passeggero	Sia come conducente che come passeggero	1	1	2		1	5
	Solo come conducente	1		1			2

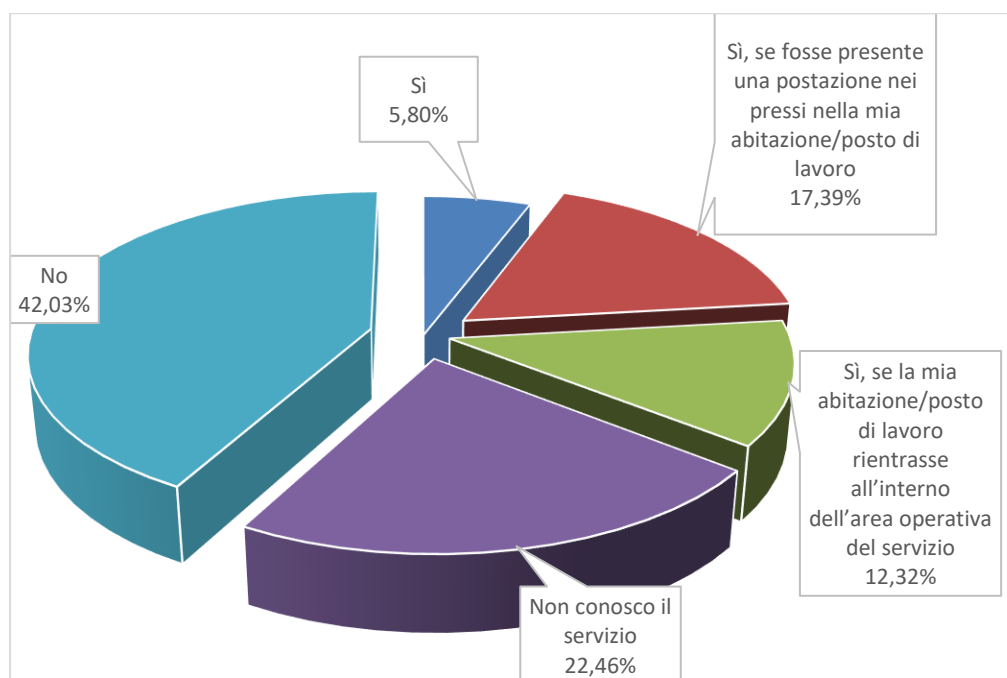
	Solo come passeggero		1				1
Sì, se avessi maggiori informazioni sui risparmi ed i vantaggi	Sia come conducente che come passeggero	1	4	2			7
	Solo come conducente		1				1
	Solo come passeggero			1			1
Sì, se fosse comodo rispetto al punto di arrivo	Sia come conducente che come passeggero	1					1
Sì, se fosse comodo rispetto al punto di partenza	Sia come conducente che come passeggero	3	2	2	1	2	10
	Solo come conducente		1			1	2
Sì, se fosse economicamente più conveniente o potessi comunque condividere i costi	Sia come conducente che come passeggero	1	6	4	1		12
	Solo come conducente		1	1			2
Sì, se fosse garantito il ritorno con le stesse modalità	Sia come conducente che come passeggero		3	2	2		7
Totale complessivo		19	37	41	9	9	115

Sulla propensione ad utilizzare la bicicletta per effettuare gli spostamenti casa lavoro, i dipendenti hanno evidenziato la carenza di parcheggi interni sicuri, così come la mancanza di percorsi sicuri. Altro aspetto che incentiverebbe l'utilizzo della bicicletta è la disponibilità di attrezzature a corredo dello spostamento in bicicletta (spogliatoi e docce per l'igiene personale, con eventuale possibilità di ricarica per ebike ecc.). Da evidenziare che nessuno dei dipendenti si è dichiarato contrario dall'utilizzo della bicicletta.



	n. risposte
Sì, solo quella di proprietà	14
Sì, quella condivisa (bike sharing)	1
Sì, se ci fossero itinerari ciclabili sicuri	21
Sì, se in azienda ci fossero le attrezzature a corredo dello spostamento in bicicletta (spogliatoi e docce per l'igiene personale, con eventuale possibilità di ricarica per ebike ecc.)	14
Sì, se ci fosse un parcheggio interno sicuro	22
Sì, se ci fosse un parcheggio adeguato di interscambio con il trasporto pubblico (es. in stazione)	10
Sì, se potessi disporre di un rimborso per l'acquisto di una bicicletta	15
Sì, se ci fosse un incentivo economico di rimborso per chilometro	13
Sì, solo nei mesi estivi	18
No	0

Di seguito si riportano i dati emersi dal questionario relativi alla propensione dei dipendenti all'utilizzo del carsharing, inteso come servizio di auto condivise messe a disposizione su richiesta.

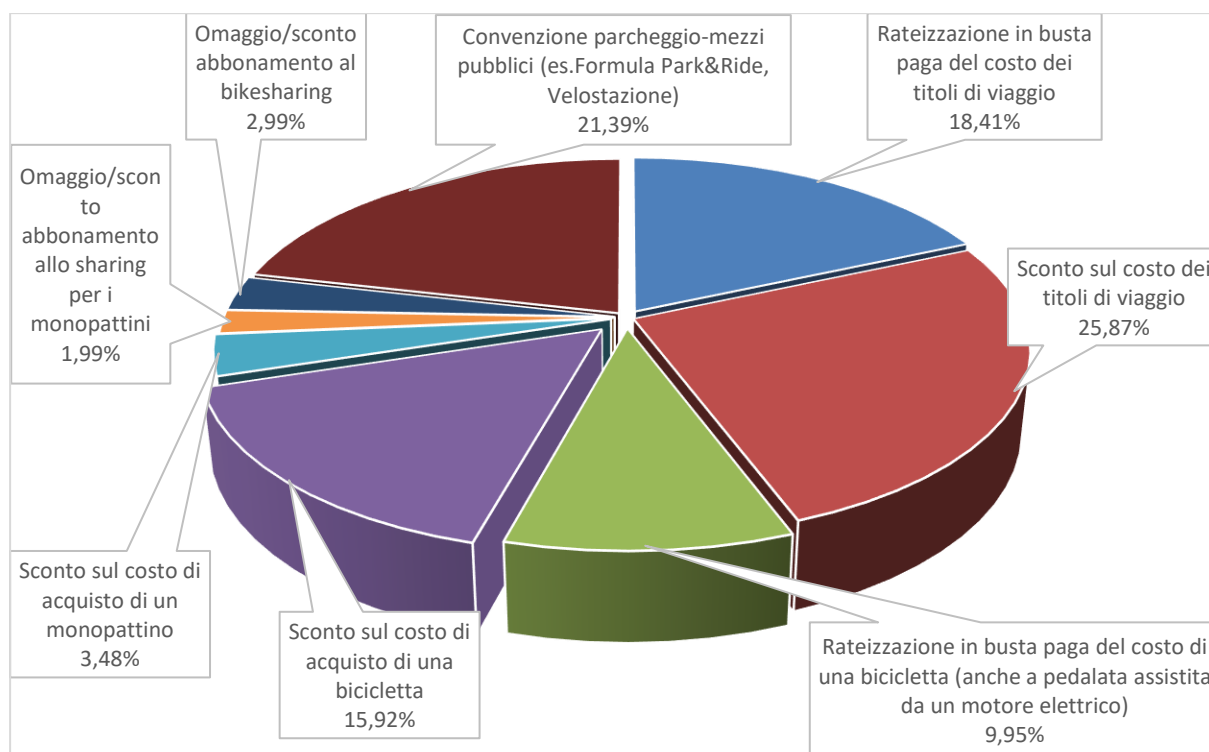


Saresti disposto ad iscriverti ad un servizio di car sharing?	n. risposte
Sì	8
Sì, se fosse presente una postazione nei pressi nella mia abitazione/posto di lavoro	24
Sì, se la mia abitazione/posto di lavoro rientrasse all'interno dell'area operativa del servizio	17
Non conosco il servizio	31
No	58

Alla domanda *“Se potessi scegliere il tipo di incentivo, quale preferiresti?”*, la maggior parte dei dipendenti ha indicato come opzione preferita una scontistica o una rateizzazione dei titoli di viaggio. È stato valutato positivamente anche un accordo convenzionato con un parcheggio situato in prossimità delle stazioni o delle fermate del trasporto pubblico locale.

In ordine di preferenza, i dipendenti propenderebbero dunque per soluzioni che agevolino l'acquisto o l'utilizzo dei titoli di viaggio, in particolare mediante formule di rateizzazione o altre agevolazioni economiche. Un interesse significativo è stato rilevato anche per incentivi legati alla mobilità ciclabile.

Risultano invece poco attrattivi gli incentivi relativi ai monopattini e ai servizi di sharing ad essi collegati.



Se potessi scegliere il tipo di incentivo, quale preferiresti?	n. risposte
Rateizzazione in busta paga del costo dei titoli di viaggio	37
Sconto sul costo dei titoli di viaggio	52
Rateizzazione in busta paga del costo di una bicicletta (anche a pedalata assistita da un motore elettrico)	20
Sconto sul costo di acquisto di una bicicletta	32
Sconto sul costo di acquisto di un monopattino	7
Omaggio/sconto abbonamento allo sharing per i monopattini	4
Omaggio/sconto abbonamento al bikesharing	6
Convenzione parcheggio-mezzi pubblici (es.Formula Park&Ride, Velostazione)	43

Conclusioni dell'analisi degli spostamenti

Dall'analisi condotta emerge che la maggior parte dei dipendenti dell'ASL TO4, che lavorano presso una delle sedi del territorio del comune di Settimo Torinese, utilizza l'automobile privata per recarsi al lavoro, con una percentuale complessiva pari al 85,38%.

Le principali motivazioni che spingono i dipendenti a preferire il mezzo privato riguardano soprattutto una migliore gestione del tempo. Quasi 3 dipendenti su 10 dichiarano infatti che, utilizzando i mezzi pubblici, impiegherebbero più tempo rispetto allo spostamento in auto. Un numero analogo afferma inoltre di sfruttare il tragitto da e per la sede di lavoro per svolgere altre attività, come accompagnare o riprendere i figli da scuola, andare in palestra oppure fermarsi a fare la spesa.

L'uso del trasporto pubblico locale e ferroviario si attesta intorno al 5%, ma con una buona propensione all'aumento qualora fossero garantite corse più frequenti e regolari, in particolare negli orari di entrata e uscita dal lavoro.

L'utilizzo della bicicletta riguarda il 2,31% dei dipendenti, mentre il 6,15% si sposta a piedi. Per la mobilità ciclabile si evidenzia un potenziale di crescita, soprattutto nei mesi estivi, a condizione che vengano garantite infrastrutture adeguate: percorsi ciclabili sicuri, parcheggi protetti presso le sedi di lavoro, spogliatoi e docce, oltre a eventuali colonnine di ricarica per biciclette elettriche.

Per quanto riguarda la possibilità di condividere l'auto privata, il 33,91% dei dipendenti non si è mostrato disponibile, mentre il 18,26% non conosce il servizio di car pooling. Una quota del 3,48% già condivide il tragitto, e una parte significativa dei restanti (circa il 40%) si dichiara comunque aperta a questa modalità, purché siano chiarite le condizioni di utilizzo — come tragitto, orari e ripartizione dei costi — e fornite maggiori informazioni sull'organizzazione e sulla sicurezza del servizio.

Azioni del Mobility Manager

Per la definizione e l'attuazione delle misure operative, il Piano farà riferimento ai dieci pilastri del Mobility Management, che rappresentano un quadro metodologico di riferimento riconosciuto a livello europeo per la pianificazione e la gestione della mobilità sostenibile nelle organizzazioni complesse:

1. Ridurre la necessità degli spostamenti
2. Ridurre le necessità complementari
3. Migliorare le infrastrutture per ciclisti e pedoni
4. Rendere più interessante pedalare e camminare
5. Migliorare la qualità del trasporto pubblico
6. Rendere più interessante il trasporto pubblico
7. Promuovere l'uso condiviso dell'auto
8. Ridurre l'uso dell'auto per gli spostamenti di lavoro
9. Pianificare i posteggi
10. Rendere più efficiente il parco veicolare

Le **misure operative** individuate dall'ASL TO4 fanno principalmente riferimento ai **punti 1, 3 e 8**, e sono organizzate secondo le seguenti **strategie di azione**.

Misure operative previste

Azione	Descrizione	Indicatore di monitoraggio
Promuovere una campagna per aumentare la percentuale di adesione al Lavoro Agile settimanale (ove possibile)	In ottemperanza al regolamento aziendale, sarà promossa una campagna di adesione allo strumento del Lavoro Agile, al fine di ridurre la necessità di spostamenti casa-lavoro.	Conteggio, a fine anno, del numero di giornate di lavoro agile effettivamente fruite dal personale.
Promuovere le riunioni da remoto	Incentivare l'utilizzo di tecnologie digitali per lo svolgimento di riunioni, incontri o attività che non richiedono la presenza fisica, al	Emissione di un comunicato ufficiale della Direzione Generale rivolto a tutto il

	fine di ridurre gli spostamenti tra sedi e ottimizzare l'impiego delle risorse.	personale.
Promuovere la condivisione dei trasferimenti di sede per riunioni in presenza laddove non derogabili	Incentivare la condivisione delle vetture aziendali tra dipendenti diretti alla medesima riunione o incontro in presenza, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei mezzi dovuto agli spostamenti.	Emissione di un comunicato ufficiale della Direzione Generale rivolto a tutto il personale.
Migliorare le infrastrutture per ciclisti e pedoni	Favorire la mobilità ciclabile installando rastrelliere portabici nelle sedi aziendali attualmente sprovviste, al fine di garantire posteggi sicuri e comodi per i dipendenti che si recano al lavoro in bicicletta.	Conteggio annuale del numero di rastrelliere installate.
Promozione e diffusione delle iniziative di mobilità sostenibile	Condividere con il personale dell'ASL TO4 le informative provenienti dalla Regione Piemonte, da altri Enti e dai gestori del TPL, relative alle agevolazioni per l'utilizzo del trasporto pubblico locale e delle forme di mobilità sostenibile.	Conteggio annuale delle comunicazioni effettuate ai dipendenti
	Creazione di una sezione dedicata sulla Intranet aziendale, contenente link e risorse utili per individuare le soluzioni di trasporto pubblico più convenienti, nonché le iniziative a cui l'Azienda aderisce e/o le copie delle comunicazioni inviate al personale.	Pubblicazione e aggiornamento della pagina dedicata alla mobilità Sostenibile
Adesione a bandi regionali	Con l'approvazione del PSCL, l'ASL TO4 potrà accedere a bandi di finanziamento nazionali o regionali per beneficiare di incentivi economici destinati alla promozione della mobilità sostenibile.	Conteggio annuale delle azioni / interventi effettivamente realizzati come risultato di finanziamenti ottenuti (es: infrastrutture, bonus trasporto ecc.)

Programma di monitoraggio

Una volta adottato, il presente PSCL verrà trasmesso al Mobility Manager d'Area del Comune territorialmente competente, per una valutazione complessiva da parte di quest'ultimo delle misure previste nel territorio di riferimento, per confronto sulle soluzioni ipotizzate, per l'armonizzazione delle diverse iniziative e la formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle fonti disponibili, anche sulla base di iniziative integrate che coinvolgono diversi soggetti e competenze e per tutto quanto di sua spettanza e competenza.

Eventuali integrazioni e modifiche al PSCL, a seguito dell'interlocuzione con il Mobility Manager d'Area, saranno tempestivamente recepite con la medesima procedura di adozione.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, e comunque a cadenza annuale, verrà predisposto aggiornamento del presente piano.

Una volta approvato, il Piano sarà portato a conoscenza di tutti i lavoratori, attraverso canali informativi interni, con l'obiettivo di favorire un elevato livello di partecipazione e condivisione nelle azioni previste e nelle fasi di attuazione.

I risultati della valutazione costituiranno la base per un'eventuale revisione del Piano, con l'obiettivo di garantire un miglioramento continuo dell'efficacia delle misure, senza incidere in modo significativo sul bilancio aziendale.

Allegato I : ORIGINE DEGLI SPOSTAMENTI

Turno di lavoro - CAP di provenienza

Denominazione su PSCL	Lavori su turni?	Cap prov.
Ospedale Settimo	No	10070
Ospedale Settimo	N/D	10034
Ospedale Settimo	N/D	10017
Ospedale Settimo	N/D	10136
Ospedale Settimo	No	10099
Ospedale Settimo	N/D	10124
Ospedale Settimo	No	10023
Ospedale Settimo	N/D	10091
Ospedale Settimo	No	10090
Ospedale Settimo	N/D	10073
Ospedale Settimo	No	10072
Ospedale Settimo	N/D	10072
Ospedale Settimo	N/D	10123
Ospedale Settimo	No	10040
Ospedale Settimo	N/D	10060
Ospedale Settimo	No	10088
Ospedale Settimo	No	10090
Ospedale Settimo	N/D	10040
Ospedale Settimo	No	10090
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10146
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10090
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10099
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10088
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10020
Dipartimento di Prevenzione	No	10036
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10137
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10131
Dipartimento di Prevenzione	No	10034
Dipartimento di Prevenzione	No	10034
Dipartimento di Prevenzione	No	10032
Dipartimento di Prevenzione	No	10090
Dipartimento di Prevenzione	Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)	10090
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10020
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10122
Dipartimento di Prevenzione	No	10034
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10020
Dipartimento di Prevenzione	No	10145
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10147
Dipartimento di Prevenzione	No	10154
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10036
Dipartimento di	N/D	10036

Denominazione su PSCL	Lavori su turni?	Cap prov.
Prevenzione		
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10132
Dipartimento di Prevenzione	No	10040
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10043
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10143
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10126
Dipartimento di Prevenzione	No	10040
Dipartimento di Prevenzione	No	13046
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10122
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10147
Dipartimento di Prevenzione	No	10025
Dipartimento di Prevenzione	No	10034
Dipartimento di Prevenzione	No	10020
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10132
Dipartimento di Prevenzione	No	10154
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10131
Dipartimento di Prevenzione	No	10036
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10145
Dipartimento di Prevenzione	N/D	10036
Dipartimento di Prevenzione	No	10036
Dipartimento di Prevenzione	No	10125
Dipartimento di Prevenzione	No	10036
Poliambulatorio	No	10142
Poliambulatorio	No	10034
Poliambulatorio	N/D	10090
Poliambulatorio	N/D	10146
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	N/D	10090
Poliambulatorio	N/D	10090
Poliambulatorio	No	10034
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	N/D	10020
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)	10099
Poliambulatorio	N/D	10038
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	No	10073
Poliambulatorio	No	10156
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	N/D	10036

PIANO DI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO | 15/12/2025

Denominazione su PSCL	Lavori su turni?	Cap prov.
Poliambulatorio	Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)	10071
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	N/D	10020
Poliambulatorio	Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)	10088
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	N/D	10038
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	N/D	10036
Poliambulatorio	N/D	10090
Poliambulatorio	No	10032
Poliambulatorio	No	10154
Poliambulatorio	N/D	10088
Poliambulatorio	N/D	10034
Poliambulatorio	No	10141
Poliambulatorio	No	10090
Poliambulatorio	No	10034
Poliambulatorio	N/D	10077
Poliambulatorio	N/D	10036
Poliambulatorio	N/D	10036
Poliambulatorio	No	10017
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	Sì, a turno variabile (alterno mattina, pomeriggio, sera/notte)	10088
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	No	10036
Poliambulatorio	N/D	10149
Dipartimento delle dipendenze	N/D	10125
Dipartimento delle dipendenze	N/D	10099

Denominazione su PSCL	Lavori su turni?	Cap prov.
Dipartimento delle dipendenze	N/D	10071
Dipartimento delle dipendenze	N/D	10070
Dipartimento delle dipendenze	N/D	10070
Dipartimento delle dipendenze	N/D	10090
Dipartimento delle dipendenze	N/D	10034
Dipartimento delle dipendenze	N/D	10015
Dipartimento delle dipendenze	N/D	10036
Dipartimento delle dipendenze	N/D	10122
Dipartimento delle dipendenze	Sì, a turno fisso (lavoro sempre sullo stesso turno)	10036
Dipartimento delle dipendenze	N/D	10139
Centro Salute Mentale	No	10099
Centro Salute Mentale	N/D	10038
Centro Salute Mentale	N/D	10139
Centro Salute Mentale	N/D	10128
Centro Salute Mentale	N/D	10041
Centro Salute Mentale	N/D	10036
Centro Salute Mentale	N/D	10143
Centro Salute Mentale	N/D	10078
Centro Salute Mentale	N/D	10126
Centro Salute Mentale	N/D	10036
Centro Salute Mentale	N/D	10127
Centro Salute Mentale	Sì, a turno variabile (alterno mattina, pomeriggio, sera/notte)	10143